Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDI 15 Settembre 1933 - (A. XI) - N. 279 - Anno 11 - Udine

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI", Settimanale Politico-Sportivo

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 36; Semestre L. 20; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 30; Arretrato 40. Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 2-80; Amm. 8.30 - C. C. P.

PREZZI DELLE INSERZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali L. 1,50; Finanziari, Legali, Assemblee, Diffide, Concorsi, Aste, Comunicati ecc. L. 2 - Necrologio L. 2; Corpo del giornale L. 2,50 (Tasse governative in più). - Ufficio Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, tel. 9,50 - Milano, Via Vivaio 10 tel. 70-99.

Accolto da irrefrenabili manifestazioni di entusiasmo popolare

il Duce visita i grandi lavori in corso per la sistemazione dell'Urbe

Stile mussoliniano

Questa mattina il DUCE, molto per tempo e con quella rapidità di spostamenti che gli è abituale, ha visitato parecchi cantieri edilizi dell'Urbe e poi si è recato a vedere altri lavori al Lido.

Ciò significa che, anche questa volta, autorità e personalità, informate alquanto tardi e prese alla sprovvista, si sono date ad una corsa affannosa in automobile verso le singole tappe del lungo giro, procurando di giungere in tempo ad ossequiare il Capo del Governo, e nei singoli cantieri cittadini le maestranze, sorprese nel pieno della loro attività e del loro lavoro, e superato il primo momento di sorpresa, hanno manifestato la gioia di avere il DUCE fra loro, a testimoniare la loro fatica con quelle dimostrazioni che sono caratterizzate dalla maggiore freschezza, dal più vivo calore, dalla maggiore spontaneità ed affetto, appunto perchè non sono predisposte affatto; ed infine che la stessa popolazione, anch'essa presa alla sprovvista nei diversi luoghi visitati dal DUCE, si è data un gran daffare per accorrere, vederlo e festeggiarlo per acclamarlo, per stringerglisi dappresso e rivelargli la sua contentezza.

Come si svolgano poi queste visite nei singoli cantieri, è noto: il DUCE giunge in automobile, accompagnato di solito soltanto dal Capo del suo Ufficio Stampa. Veste in borghese; calza stivaloni per manovrare con maggior agio sul terreno difficile, procede con rapidità, con quel suo passo solido, che non si sgomenta degli ostacoli; vuole vedere tutto, interroga spesso, perchè tutto vuol sapere e di tutto vuol rendersi conto, approva e disapprova, dà spesso ordini recisi e suggerimenti che sono sempre appropriati; sale rapide scale di cantiere in legno, passa disinvolto tra cumuli di calce, tra montagne di mattoni, salta fossati, scavalca impedimenti, si inoltra senza esitazione su traballanti passerelle, discende nei pozzi o sale sulle impalcature fino a grande altezza; lassù si ferma ad ammirare insieme il lavoro e il colpo d'occhio; sorride, quando vede che qualcuno lo segue e gli giunge dappresso trafelato; si irrigidisce nel saluto romano per rispondere agli operai che lo acclamano dal basso, che si affacciano alle finestre incompiute si affollano sui ballatoi; e, dopo il saluto romano, torna a sorridere contento, fa agli acclamanti amichevoli cenni di mano; dopo due minuti è di nuovo in basso; gli operai gli si fanno attorno, lo chiamano appassionatamente: DUCE, DUCE! Gli parlano perchè egli li interroga, si informa della loro fatica, della loro situazione, della loro famiglia, del loro luogo di nascita, e sempre dice loro amabili parole e ascolta con benevolenza l'esposizione di qualche caso particolare, di cui fa prendere nota alle persone di fiducia che lo seguono.

Spessissimo, sul momento lascia a questo o quel lavoratore un segno tangibile della sua grande e umanissima generosità, e gli operai allora raddoppiano le acclamazioni.

Così si svolgono queste rapide visite del DUCE, che lasciano soddisfatti e lieti tutti: maestranze, dirigenti, il Popolo e Lui stesso.

Le visite del Duce

ROMA, 14

In una di quelle rapide, ma precise ed esaurienti ricognizioni che il Capo del Governo compie di frequente per rendersi conto direttamente dello stato dei lavori in corso per l'ampliamento e l'abbellimento dell'Urbe, oggi sono state da lui visitate differenti località, la cui sistemazione porta, perfettamente riconoscibile, l'impronta del Fascismo; celerità e rispondenza assoluta a quelli che sono i bisogni del Popolo e le esigenze della Capitale d'Italia.

Alle 8 il DUCE, accompagnato dal Governatore di Roma principe Boncompagni e dal Capo dell'ufficio stampa del Capo del Governo on. Ciano, ha iniziato il suo giro dal quartiere «Savoia», ove sono in costruzione due palazzi, uno a via Chiana e l'altro a via Lario, a cura dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato. Presso il primo stabile visitato, sono ad attendere il Capo del Governo, i dirigenti dell'I. N. C. I. S. e altre personalità. Ma il fatto che la visita era assolutamente ignorata dagli abitanti del quartiere, e che essa si è svolta in ore mattutine, non ha impedito che grandissima parte della popolazione del rione si sia riversata nelle vie adiacenti per salutare e per acclamare il DUCE.

La notizia del suo arrivo è corsa fulminea di casa in casa per le vie frequentate e della zona e, immediatamente, via Chiana e via Lario si sono trovate gremite da una moltitudine di persone, che si è ammassata sui marciapiedi, lieta che le fosse consentito di manifestare al Capo del Governo il suo affetto e la sua devozione. Il Duce, intanto, disceso dall'automobile, è entrato nel cortile del primo palazzo, quello di via Chiana, ed ha assunto le più particolareggiate informazioni intorno alla vastità dell'edificio ed ai criteri edilizi seguiti nel costruirlo. Novanta operai hanno lavorato per condurre a termine la fabbrica; gli appartamenti allestiti ammontano al numero di 125, e il complesso dei vani costituisce la cifra notevolissima di 650.

Una commovente manifestazione

Il Capo del Governo, dopo essersi interessato al modo con cui la costruzione è stata eseguita, si accinge a lasciare via Chiana per raggiungere la prossima via Lario, ma la popolazione lo ferma prima che egli giunga alla sua automobile. E' una dimostrazione imponente, alla quale partecipa non solo la folla raccoltasi nella strada, ma tutti i casiliani dei palazzi vicini, affacciatisi alle finestre, ai balconi, alle terrazze: e la dimostrazione si trasforma rapidamente in un grande, significativo, affettuoso omaggio popolare: la folla lo circonda, le madri protendono verso di lui i loro figliuoli, i ragazzi s'insinuano fra la massa compatta per far corona al Capo del Governo, per poterlo meglio vedere, per poterli meglio gridare da vicino il loro entusiasmo, e l'acclamazione «DUCE, DUCE» risuona da ogni parte con slancio vibrante.

Il Capo del Governo è nel mezzo di questa massa di Popolo, sorridente, tanto più premuroso quanto la gente che lo circonda è più umile: carezza la testina di qualche bimbo, si sofferma a parlare affabilmente con qualche operaio, informandosi delle sue condizioni di famiglie, e a coloro che hanno maggior numero di figli fa distribuire premi di natalità.

Il continuo entusiasmo popolare

A via Lario, ove nell'edificio già costruito abitano 42 famiglie di impiegati statali e parastatali, le manifestazioni si ripetono colla stessa intensità, con lo stesso entusiasmo. Ormai è tutto il quartiere che si è riversato sulle strade adiacenti per acclamare il DUCE, e nulla è più commovente che vedere queste donne del popolo, questi bimbi, questi lavoratori, che gioiosamente si stringono attorno al Capo del Governo, felici di poter essere a lui vicini.

Da via Lario, il Capo del Governo è passato in via Salaria presso la villa Lancellotti. In questo punto, la strada presenta uno strozzamento, che è di grave intralcio al traffico, per cui è necessario e urgente provvedere all'allargamento del tratto risolvendo non facili problemi stradali.

Il Capo del Governo ascolta le proposte fatte dai tecnici, osserva la località e suggerisce quella che giudica la soluzione migliore e che infatti, come la più pratica e la più rispondente alle esigenze del luogo, sarà quella adottata.

Risalito in macchina fra le dimostrazioni più calorose della popolazione della zona, il DUCE si è diretto in via 21 aprile, ove il Governatorato dell'Urbe sta erigendo due grandi edifici con 2200 vani. Si tratta di costruzioni grandiose, curate nei minimi particolari, inspirate a una concezione architettonica sobria, ma artisticamente elegante. All'arrivo del Capo del Governo, gli operai raccoltisi in massa gli improvvisano una fervida dimostrazione, elevando in segno di gioia i loro strumenti di lavoro, e alle acclamazioni di essi si uniscono quelle della folla adunata per tutto il tratto adiacente della via. Il DUCE, dopo avere visitato attentamente le due fabbriche, esprime il suo compiacimento per la realizzazione di queste opere che daranno comoda abitazione a tante famiglie e si allontana per recarsi in piazza Bologna.

Un nuovo edificio postale

Quivi è in costruzione uno degli edifici postali che dovranno essere inaugurati nell'ottobre del 1935. Il DUCE ha voluto che essi sorgessero nelle località periferiche, che maggiormente ne sentivano bisogno, per adeguare i servizi al crescente sviluppo della città, e le nuove costruzioni, così come appaiono nei progetti che vengono mostrati al Capo del Governo, saranno veramente degni dello splendore e della importanza dell'Urbe rinnovata dal Fascismo. All'ingresso dell'edificio il DUCE è ossequiato dal Ministro delle comunicazioni S. E. Ciano che è accompagnato dall'ammiraglio Passion, e dagli ingegneri che presiedono ai lavori. Egli ha visitato il cantiere ove sono adibiti oltre 100 operai, che hanno fatto al DUCE una calda manifestazione d'omaggio; ha constatato lo stato attuale dei lavori, ed ha osservato i plastici e le planimetrie che danno un'idea precisa e dettagliata di ciò che sarà la costruzione quando sarà ultimata.

La Città universitaria

Anche per questa imponente opera il DUCE ha parole di elogio, e dopo essersi soffermato qualche minuto fra la folla degli operai che gli si accalca intorno e lo acclama, lascia la piazza Bologna e si dirige verso la città universitaria. Quivi sono ad attenderlo il Ministro dell'Educazione nazionale on. Ercole, S. E. il Sottosegretario allo stesso dicastero on. Solmi e l'accademico d'Italia Piacentini.

Il cantiere di questo enorme aggregato di edifici ha un aspetto di grandiosa imponenza, che rivela immediatamente la importanza e la maestà di questa nuova città in costruzione, dove avranno sede tutti i palazzi destinati alle varie facoltà universitarie. Millequattrocento operai accudiscono incessantemente ai lavori, che proseguono con ritmo febbrile, e questa massa di lavoratori, felice che stamane il Capo del Governo sia venuto sul luogo ove si svolge la loro intensa attività, ha voluto testimoniare, con una vibrante dimostrazione al Capo del Governo, la sua devozione e la sua fede. Dalle incastellature, dai pontoni e dai fastigi delle fabbriche, come dagli scavi compiuti per le fondamenta, questi operai, sospeso per qualche istante il lavoro, hanno elevato il loro grido di esultanza, al passaggio del DUCE, e quando Egli, dopo essersi reso minutamente conto delle varie costruzioni in corso, ha lasciato la zona, si sono raccolti all'ingresso del cantiere ed hanno rinnovato al Capo del Governo la loro entusiastica dimostrazione.

Nel frattempo innumerevole folla si era addensata sulla vasta piazza della Croce Rossa, e non appena l'automobile del DUCE è passata veloce per dirigersi nel quartiere di S. Giovanni, ha prorotto in applausi scroscianti ed in grida di: «Viva il DUCE!».

Ancora in mezzo al Popolo romano

Fuori porta S. Giovanni a Via Taranto si sta costruendo un altro edificio postale: anche qui sono ad attendere l'arrivo del Capo del Governo il Ministro Ciano e i più alti funzionari del dicastero delle Comunicazioni. Ma ciò che dà il più suggestivo rilievo a questa visita è la presenza dell'innumerevole folla che, da tutte le vie del quartiere, non appena la notizia dell'arrivo del DUCE è corsa di bocca in bocca, si è adunata nello spazio adiacente allo steccato che cinge i lavori, nel desiderio impaziente di vedere il DUCE. Mentre egli prosegue la sua visita nell'interno del cantiere, la moltitudine è andata di minuto in minuto crescendo di numero e, quando il DUCE ritorna sulla via, tutta la vasta strada è nereggiante di una massa compatta di Popolo plaudente.

Il Capo del Governo si è soffermato ad ammirare questo spettacolo superbo che gli offre la devozione popolare, ed è bastato quest'attimo perchè la folla nel suo entusiasmo abbia circondato il DUCE fra scrosci di applausi e vibranti acclamazioni. Molte donne, molti operai hanno le lagrime agli occhi: molti, da lui interrogati, non riescono a pronunciare una parola, e solo lo sguardo dice l'affetto e la gratitudine che essi nutrono per il grande Capo della Rivoluzione fascista.

Come in ogni altro luogo toccato nella sua visita, il DUCE ha per tanti e tanti che lo avvicinano espressioni di gentilezza e di premura: anche qui vuole informarsi delle condizioni dei singoli, e ordina che vengano distribuiti a quelli maggiormente carichi di famiglia premi di natalità.

Nel cantiere di Via Friuli

Le visite sono quindi continuate. E' stata la volta di via Imera, dove l'INCIS ha costruito un edificio di 40 appartamenti con 272 vani, e di via Altino, ove, a cura dello stesso istituto, sorge un altro grande palazzo comprendente 80 alloggi; poi, per piazza dell'Esedra e via Regina Elena, il Capo del Governo si è recato in via Friuli, nel cantiere in cui fervono i lavori per la costruzione della nuova sede della Banca del Lavoro. Il Presidente dell'Istituto, senatore Scalori e il direttore generale dott. Osio hanno ricevuto il DUCE e lo hanno accompagnato nel suo giro fornendogli i più ampi ragguagli intorno all'edificio in via di costruzione e il cui compimento avverrà in occasione della Festa del Lavoro nell'anno 1935. Il Capo del Governo, dopo essersi trattenuto ad osservare le piante ed i rilievi planimetrici dell'erigendo palazzo, ha lasciato via Friuli, fatto segno da una nuova grandiosa manifestazione da parte della folla raccoltasi nelle adiacenze.

Un'altra sosta è stata fatta al viale Mazzini sull'area ove sorgerà il terzo degli edifici postali da inaugurarsi il 28 ottobre del 1935. Il Ministro Ciano ha illustrato al Capo del Governo i criteri con cui verrà attuata questa importante opera edilizia e lo ha accompagnato in un ambiente del cantiere ove è esposto un modello della costruzione. Il DUCE ha osservato attentamente ed ha espresso la sua alta approvazione. Lasciato il Viale Mazzini, l'automobile del DUCE si è diretta a piazza Navona.

"Viva il Duce"

La grande e popolare piazza è in quell'ora animata dal corteo delle automobili in cui i rappresentanti della stampa seguono il Capo del Governo, poi, nel gruppo di persone che si avvia verso il centro della piazza, essi distinguono il DUCE.

Ad un tratto tutto lo spazio che circonda la Fontana dei Fiumi è invasa da una moltitudine, e da per tutto risuonano vibranti grida di «Viva il DUCE».

Il Capo del Governo sosta davanti alla strada, recentemente allargata, che da piazza Navona conduce a piazza Madama e nella quale sono in corso lavori per ottenere la prospettiva più conveniente anche sul fondo della strada suddetta spicchi, in tutta la sua grandiosa monumentalità, la parte centrale del palazzo Madama, sede del Senato: anche questo è un notevole e difficile problema per l'importanza artistica della zona e per le complessità delle diverse soluzioni che possono adottarsi.

I vari progetti che sono stati formulati in proposito vengono esposti al DUCE, che ascolta attentamente, dando quindi le sue direttive precise e perfettamente aderenti ai bisogni estetici e alle esigenze stradali della località.

Da piazza Navona il Capo del Governo si è diretto verso il Campidoglio per visitare i lavori che si stanno compiendo dal lato di via della Consolazione e di piazza Montanara per liberare un'altro grande tratto di questo insigne monumento romano dalle costruzioni che lo circondavano.

Anche qui la notizia dell'arrivo del DUCE si è diffusa rapidamente e in pochi minuti si è vista la popolazione del rione addensarsi sulla strada contigua ai cantieri e si sono intese echeggiare entusiastiche acclamazioni. Il DUCE percorre il terreno accidentato ove si accumulano le macerie delle casupole abbattute ed ammira il colle Capitolino che torna al suo isolamento; la folla al di là dello steccato, segue i movimenti del Capo del Governo, procede parallelamente al percorso da lui compiuto, correndo, incalzandosi in un tumulto gioioso di voci: dappertutto il grido: «DUCE! DUCE!» risuona, espressione appassionata dell'animo popolare.

Nel Foro di Cesare

La dimostrazione si è rinnovata quando il Capo del Governo ha lasciato le adiacenze del Campidoglio per recarsi in un'altra zona, alla quale egli ha rivolto il suo più vivo interessamento: quella ove sorge il Foro di Cesare. Il Regime fascista ha restituito alla ammirazione del mondo il luogo sacro alla memoria del fondatore dell'Impero, liberandolo dalle soprastrutture che lo soffocavano e lo nascondevano, ed ora i lavori proseguono intensamente per mettere in luce i grandi monumenti che l'area conteneva. Una delle opere più importanti che si stanno compiendo in queste recinto è la restituzione del Tempio di Venere Genitrice, la cui erezione si collega al mito della casa Giulia, che riconosceva in Venere la madre e la fondatrice della famiglia e quindi dell'Impero. Il DUCE si è trattenuto a lungo davanti alle maestose vestigia di questa possente costruzione ed è passato poi in un'area attigua ancora separata da quella precedentemente visitata da una strada, ma che in breve sarà collegata con essa in modo da formare un tutto unico, cosicchè l'intero foro di Cesare si dispieghi in tutta la sua grandezza e in tutta la sua importanza. Numerosissimi operai che attendono ai lavori di scavo e di ricostruzione salutano il DUCE con i loro più vibranti alalà, e la manifestazione aumenta di intensità quando egli si allontana per risalire in automobile e dirigersi verso il Colosseo, nella zona monumentale ove, al di là dell'arco di Costantino, si sta conducendo a termine la sistemazione della via San Gregorio, per renderla degna di essere la strada trionfale della Roma Mussoliniana.

La sosta in questa località è più lunga che nelle precedenti. Il problema che da lungo tempo si dibatte per la sistemazione di questo luogo archeologicamente e storicamente così importante, è se le reliquie di due monumenti romani, la *Meta sudans* e la base del Colosseo neroniano esistenti a ridosso dell'arco, vadano oppure no rimossi dal punto in cui attualmente si trovano.

Il DUCE esamina e discute con gli architetti la questione, e, dopo aver attentamente osservato la zona, decide che parte della *Meta sudans*, rudere che allo stato in cui è ora non ha valore artistico, ed ingombra notevolmente la visuale che si apre tra i fornici dell'arco, vada rimossa, mentre rimanga inalterata la base del colosseo di Nerone.

La carta dell'Impero romano

Il Capo del Governo si è soffermato anche a guardare una sezione delle grandi lastre di marmo in cui, nello stile degli antichi mosaici, sarà raffigurata la carta dell'Impero Romano nelle varie epoche, lastre che verranno collocate in via dell'Impero.

Poi, risalito in automobile, si è recato, attraversando tra continue manifestazioni di omaggio, il popoloso quartiere della Garbatella, presso la via delle Sette Chiese, dove è in costruzione un grandioso edificio in cui avrà nuova e più adatta sede l'istituto artigiano di San Michele, che abbandonerà il vecchio fabbricato di Ripa Grande.

Dopo aver visitato l'intera area, il Capo del Governo ha lasciato la via delle Sette Chiese ed ha proceduto velocemente con la sua macchina verso il Lido di Roma. Quivi egli si è recato ad osservare le due dighe con cui il Canale di Castel Fusano sarà reso navigabile. E con questa il DUCE ha chiuso il ciclo delle visite fatte durante la giornata ai principali lavori in corso nell'Urbe. La popolazione del rione marinaro di Roma ha fatto al DUCE le più entusiastiche manifestazioni, che si sono rinnovate quando egli è risalito in automobile e si è diretto verso la autostrada per far ritorno a Palazzo Venezia.

L'assistenza del Partito

espressa in cifre

ROMA, 14 (per telefono)

Vengono rese note le definitive complete notizie sull'attività assistenziale svolta dal Partito in attuazione delle direttive del DUCE.

Risulta che in media giornalmente ben 2.328.924 persone hanno potuto usufruire in forma diversa, delle provvidenze. A mezzo delle cucine economiche e dei refettori sono state distribuite 46.333.335 razioni di cibi cotti e razioni 72.218.536 di viveri in natura. Sono stati distribuiti alle madri, ai bambini ed agli ammalati 4.813.981.35 litri di latte. Nelle zone più fredde sono stati distribuiti quintali 134.382 di carbone e 105.921 di legna. Gli indumenti distribuiti ammontano a 1.195.837. Le visite dei sanitari eseguite a carico dell'E. O. A. e dei medici che gratuitamente hanno dato la loro opera sono state 373.625, il valore dei medicinali somministrati 1.333.644.

Sono state svolte 34.829 pratiche per la revoca di sfratti, e 27.976 sono state le pratiche effettuate per la sistemazione di alloggi economici. Per i casi più urgenti, e per i quali non era possibile provvedere direttamente, sono stati attrezzati appositi dormitoi e i ricoverati sono stati 295.574.

Soltanto in casi eccezionali si è provveduto a distribuzioni di sussidi in denaro. Il numero dei disoccupati soccorsi in tal modo è stato di 334.661, la somma totale erogata in sussidi è stata di 892.101.

Gli Enti Opere Assistenziali, mobilitati lo scorso inverno per l'assistenza ai disoccupati ed alle loro famiglie, hanno dato prova della massima efficienza morale ed organizzativa.

Le tre scuole del Partito, che l'on. Starace e l'on. Marinelli seguono con vigile interesse, assicurano una sempre maggiore efficienza e un progressivo sviluppo alle istituzioni alle quali si deve rivolgere la particolare costante premura dei Fasci femminili.

A questi è soprattutto affidata la propaganda per la scuola, organo vitale della politica sociale del Regime. Ciò che essi hanno finora realizzato è già una sicura garanzia per nuove e vaste affermazioni del lavoro a cui sono chiamate le Federazioni provinciali del Partito, e il cui svolgimento si annuncia fecondo di risultati e accelererà senza dubbio il ritmo di sviluppo della scuola, adeguata sempre meglio alle esigenze della vita fascista.

La Mostra della pollicoltura

visitata da S. E. Starace

ROMA, 14.

Ieri sera il Segretario del P. N. F. ha visitato la Mostra internazionale di pollicoltura.

Il vibrante saluto al Duce

dei professionisti e artisti

FORLI', 14

Prima di chiudere i lavori del Consiglio nazionale della Confederazione professionisti ed artisti, sono stati inviati i seguenti telegrammi:

«A Sua Ecc. il Capo del Governo, ROMA.

Professionisti ed artisti di tutta Italia, dalla Casa del Fascio di Forlì, elevano il loro grido entusiastico ed altissimo al DUCE che dalla gloria di Cesare e dalla poesia di Dante ha tratto per l'Italia i segni di un destino di cui essi per primi si sentono fieramente orgogliosi.

BIAGI, MARPICATI, BODRERO, BORRI, FOSSA».

«A Sua Ecc. Starace - ROMA

I gagliardetti dei professionisti ed artisti, dopo le celebrazioni artistiche nella terra del DUCE, si inalzano a salutare la gloria delle Camicie nere, nella certezza di un domani sempre più grande per la Patria Fascista.

BIAGI, MARPICATI, BODRERO, BORRI, FOSSA».

Importanti conversazioni italo-britanniche

avrebbero luogo a Roma entro settembre

PARIGI, 14

Un importante Consiglio dei Ministri avrà luogo domani all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun per esaminare i problemi del disarmo e per fissare il programma delle prossime conversazioni franco-britanniche.

Secondo le voci che corrono nei circoli autorizzati, le conversazioni a Parigi col Sottosegretario al Foreign Office saranno immediatamente seguite da conversazioni analoghe fra l'Italia e la Gran-bretagna a Roma. Eden si fermerà a Parigi 48 ore e si recherà a Roma il 20 o il 21 settembre per intendersi con i circoli dirigenti italiani sui problemi del disarmo.

Il Sottosegretario britannico si recherà infine a Ginevra il 22 per partecipare alla apertura della sessione della Società delle Nazioni. E' probabile che l'Ambasciatore straordinario degli Stati Uniti, Norman Davis, farà coincidere il suo passaggio a Parigi con quello del Sottosegretario Eden.

Benes dal Duce

Una informazione che il «Petit Parisien» riceve da Bucarest confermerebbe e preciserebbe in voce corsa in questi giorni a Parigi di una riunione dei ministri degli Esteri della Piccola Intesa che dovrebbe aver luogo il 22 settembre a Sinaja e durante la quale, sempre secondo il giornale parigino, si discuterebbe il programma per la riorganizzazione economica degli Stati dell'Europa centrale e balcanica. Si metterebbero pure d'accordo, prosegue il «Petit Parisien», su una politica comune in previsione del viaggio di cui si parla sempre e che finirà per essere fatto del signor Benes a Roma, dove il Ministro degli Esteri della Cecoslovacchia si farebbe interprete autorizzato dei suoi colleghi della Piccola Intesa presso il DUCE.

Infine il giornale ritiene che i tre rappresentanti della Piccola Intesa avranno uno scambio di vedute anche intorno alla prossima ripresa della Conferenza del disarmo e specialmente sul controllo e sul suo periodo di prova proposto dalla Francia.

Il Ministro austriaco delle Finanze

in volo a Roma

VIENNA, 14

Il Ministro delle Finanze Buresch è partito stamane in aeroplano alla volta di Roma per partecipare alle sedute del Comitato della Società delle Nazioni per l'Austria che si riunisce a Roma.

La visita di cortesia a Parigi

del Ministro degli Esteri ungherese

BUDAPEST, 14.

A proposito del viaggio del Ministro degli esteri de Kanya a Parigi, l'agenzia telegrafica ungherese ha ricevuto da fonte competente la seguente comunicazione: «Il viaggio di de Kanya ha innanzi tutto il carattere di una visita di cortesia. Il Capo del Governo ungherese ed il Ministro degli esteri hanno fatto negli ultimi tempi visite in varie capitali europee. E' quindi perfettamente naturale che il Ministro degli esteri ungherese visiti anche Parigi, uno dei più importanti centri della politica europea, per orientarsi personalmente presso i dirigenti della politica estera francese. I due Ministri degli esteri discuteranno probabilmente la situazione europea generale, particolarmente le questioni interessanti più specialmente i due Paesi».

La riapertura dei corsi

alle tre scuole superiori del Partito

ROMA, 14

Il 24 corrente si chiuderanno le iscrizioni alle tre scuole superiori del P. N. F.: Scuola superiore fascista di agraria per la preparazione delle maestre rurali, scuola superiore fascista di assistenza sociale, scuola superiore fascista di economia domestica. Le aspiranti formule dei titoli di studio richiesti dovranno inoltrare entro il termine suddetto anche la sola domanda, riservandosi di far pervenire in seguito tutti gli altri documenti. Delle scuole si riapriranno nella prima decade del prossimo ottobre. Per eventuali chiarimenti le interessate potranno rivolgersi direttamente alla Segreteria amministrativa del P. N. F., Roma, Palazzo del Littorio.

Alta onorificenza a Dollfuss

VIENNA, 14

Il Presidente della Repubblica Miklas ha conferito al Cancelliere Dollfuss il gran distintivo d'oro di onore per i suoi meriti verso la Repubblica austriaca.

La dolce necropoli

Così definiva il Taine, nel suo «Viaggio in Italia», la Roma papale del 1864, quasi a significare che la Città Eterna, fosse un dolce ricordo ed un grave peso economico per l'Italia. Sulle mosse del Taine si senti ripetere fino a poco tempo fa — e lo ripete tuttora qualche sapientone sfaccendato da caffè di provincia — che Roma non ha industrie, che terre aride ed incolte la circondano, che vive con gli impiegati.

Ho qui sott'occhio una statistica molto interessante, per quanto in aperta contraddizione a ciò che sostengono quei tali sapientoni.

Nel 1931 le ditte industriali della provincia di Roma superavano il bel numero di 3500 e occupavano, tra impiegati ed operai, 80 mila dipendenti.

Sicchè l'Urbe, per numero di operai, segue immediatamente Milano e Torino. Il deserto che circonda Roma era costituito — sempre nel 1931 — da 4000 abitazioni, 2200 magazzini, oltre 700 silos, 1300 forni e da un numero di stalle, capaci di ospitale nel complesso, 36.000 capi bovini e 94 000 capi ovini. La popolazione rurale contava alla stessa data più di 22.000 unità.

Per precisare ancor meglio la povertà economica della zona che circonda la Città (!), la statistica ci dice che vi sono 50.000 ettari a prato naturale, 46.000 a prato artificiale, 38.000 a cereali, 12.000 a orto, vigneto e oliveto. Questi dati agricoli non comprendono quanto si è realizzato con la bonifica dell'agro pontino, in mezzo al quale sorgono Littoria e Sabaudia, e dove ben presto troveranno lavoro stabile 3000 famiglie di contadini. Per dar ragione, infine, a quelli che credono che Roma viva con gli impiegati, dirò che gli impiegati civili occupati nelle tredici grandi amministrazioni di uno Stato che conta 42 milioni di abitanti, non arrivano a ventimila. Il che rappresenta una cifra trascurabile di fronte alla popolazione totale dell'Urbe superante ormai il milione.

Non si dimentichi poi (quei sapientoni dimenticano tanto facilmente, quando non sanno), che la nostra Capitale è il fattore più efficace dell'industria turistica italiana e che centinaia di migliaia di stranieri che scendono ogni anno a Roma, costituiscono, col denaro che ci lasciano, una posta attiva non indifferente della nostra bilancia dei pagamenti (esportazioni invisibili).

E quando accanto agli scali aerei, di quali fanno capo tutte le linee aeree del Mediterraneo, funzionerà in pieno il nuovo porto ingrittimo, lo sviluppo commerciale, industriale ed agricolo di Roma, toccherà le più alte vette.

Che tutto ciò sia stato fatto dal Fascismo, io lo ricordo «en passant», perchè quello che mi preme maggiormente è di far intendere chiaramente, come Roma non viva sul suo passato, sui suoi monumenti, ma sul suo lavoro. Questo è dimostrato d'altronde, dalla sua fecondità demografica, frutto di una natalità altissima e di una notevole immigrazione.

Se Roma fascista è spiritualmente grande, tanto grande da essere considerata per la terza volta nella storia dell'umanità «Caput Mundi», essa è economicamente degna di essere annoverata tra le città più lattive d'Italia e del mondo. Peccato che il Taine sia morto!

MINO BOSONE

LA PAGINA DELL'O. N. BALILLA

Gli avanguardisti tornano dal campo Dux
dopo le grandiose manifestazioni romane

ROMA, 14.

In ogni circostanza l'Urbe ha dimostrato piena ed unanime consapevolezza per gli avvenimenti di eccezione.

Adunate superbe, cortei mirabili, convegni di alto sentimento trovano sempre nel vasto e generoso cuore di Roma una perfetta e vibrante rispondenza.

Non poteva essere altrimenti per la sfilata dei 50 mila avanguardisti attraverso le antiche e le nuove arterie cittadine. La popolazione dell'Urbe ha risposto allo appello con un grido solo e con una sola anima.

Oltre alla meravigliosa parata della giovinezza, c'era la visione del Capo. Il DUCE sostava in mezzo al Suo Popolo nella comunione diretta fatta di amore e di gioia.

Con profonda soddisfazione può e deve essere dichiarato che il V° Campeggio DUX ha attestato ancora una volta l'ascesa continua dell'Opera Nazionale Balilla, che S. E. Renato Ricci ha guidato fino dal suo primo formarsi, in quell'anno 1926 in cui la fede si temprava in quanti l'avevano intatta e la lotta sprizzava scintille che accesero il vasto fuoco di lavori incompresi e incomprensibili agli avversari, lavori costruttivi degli Istituti del Regime, che però allora furono concepiti e tra i quali l'Opera Balilla, unitaria e formativa, con tutti i suoi valori educativi, sociali e politici, si solleva oggi da quell'inizio come potente e virtuosa categoria morale.

Il Campo DUX ha fatto affluire a Roma dalla periferia tutta l'Italia, con le scelte schiere dei suoi avanguardisti, contadini, artigiani, operai e studenti.

Il Campo DUX ha riassunto in un quadro sintetico e vastissimo l'organizzazione, che raggiunge ogni più lontano villaggio. Il Littorio, che è unità mussoliniana, cioè attiva, la quale accomuna le regioni e i ceti senza distinzione e senza privilegi, si rispecchia mirabilmente nella fusione meravigliosa dell'adolescenza dell'Opera Balilla.

Il Campo DUX è stato anche quest'anno una settimana consolante in un regime in cui la paternità non è soltanto una commozione effettiva o un legame sociale, ma è una divina e virile responsabilità, fondamento di doveri relativi e nazionali. Esso documenta l'azione compiuta in estensione e profondità dall'O. N. B., la quale è una realtà così mirabile che qualsiasi tentativo di lode riuscirebbe pleonastico e incoerente.

Solo vogliamo rilevare che, come forse pochi sanno, l'Opera dispone soltanto delle modeste somme già assegnate all'insegnamento ginnastico delle Scuole, dei contributi dei suoi iscritti e di qualche entrata, ben limitata.

Il risultato ottenuto, grazie all'entusiasmo e all'abnegazione di quanti vi partecipano, è mirabile, ma la sua dotazione deve essere sempre più potente.

Due istituti fondamentali del Regime devono guardare all'Opera Balilla, per incontrarsi in essa o in essa ritrovare le ragioni di una loro intrinseca rinnovazione: la scuola e le forze armate.

Abbiamo viva speranza che ciò avvenga al più presto, poichè trattasi non solo di un atto di doveroso riconoscimento, ma per la necessità di dare alla grande istituzione una attrezzatura sempre più vasta e consona alla sua provvidenziale missione.

L'omaggio reso al DUCE, davanti la Mostra della Rivoluzione fascista, è stato l'atto conclusivo della grande adunata degli avanguardisti.

Il Capo del Governo, che ha assistito all'imponente manifestazione, ha espresso all'on. Ricci il suo vivo compiacimento. Le 51 Legioni del Campo DUX, fiere dell'elogio, dopo la sfilata in via Nazionale sono rientrate agli accantonamenti dei Parioli e del Foro Mussolini col massimo ordine, usufruendo dei servizi tramviari appositamente disposti.

Il V° Campeggio DUX ha ancora una volta dimostrato l'entusiasmo, lo spirito di disciplina e la salda preparazione delle giovani generazioni. Esso si va ora spopolando. Ieri notte sono partiti per rientrare in sede gli avanguardisti di Brindisi e alcuni reparti di marinaretti e graduati di Trapani, Messina, Catanzaro, Catania, Reggio Calabria. Le Legioni DUX hanno iniziato la smobilitazione nelle prime ore di oggi.

Fra due giorni i 50 mila ragazzi del Campeggio saranno ritornati alle loro case, ma conserveranno sempre negli occhi e nel cuore la visione grandiosa di Roma, che non potrà essere dimenticata.

Ammissione di 300 allievi
all'Accademia Fascista di Educazione Fisica

E' aperto un Concorso per titoli e per esami per l'ammissione di 300 allievi al I.o anno scolastico dell'Accademia fascista, che avrà inizio il 1. novembre.

A tale Concorso sono ammessi i giovani di nazionalità italiana che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Non abbiano superato il 24.o anno di età;

b) Siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine necessaria per seguire con profitto i Corsi di Educazione Fisica;

c) Siano celibi;

d) Non siano mai stati espulsi da Scuole o Istituti dello Stato;

e) Abbiano sempre tenuto regolare condotta civile, morale e politica ed appartengano a famiglie di accertata onorabilità;

f) Posseggano uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Maturità Classica;
idem Scientifica;
idem Abilitazione conseguitoi in qualsiasi Sezione di Istituto Tecnico;
idem Maturità artistica;
idem Abilitazione Magistrale;
idem Abilitazione rilasciato da un R. Istituto Industriale;
idem Abilitazione rilasciato da un Istituto Industriale o Commerciale libero; riconosciuto Sede di esame o pareggiato;
idem Licenza di un R. Istituto Nautico.

L'ammissione di coloro che abbiano conseguito all'Estero il titolo di studio, resta subordinata al riconoscimento da parte del Ministero dell'Educazione Nazionale, dell'equipollenza di titolo stesso ad uno dei titoli sopra elencati.

La domanda d'ammissione, redatta in carta da bollo da L. 3 e firmata, qualora l'aspirante sia minorenne, dal padre o da chi esercita la Patria Potestà, deve essere indirizzata al Rettore Magnifico dell'Accademia Fascista — Foro Mussolini — Roma — e deve pervenire in plico raccomandato non oltre il 15 ottobre.

Essa deve contenere le seguenti indicazioni:

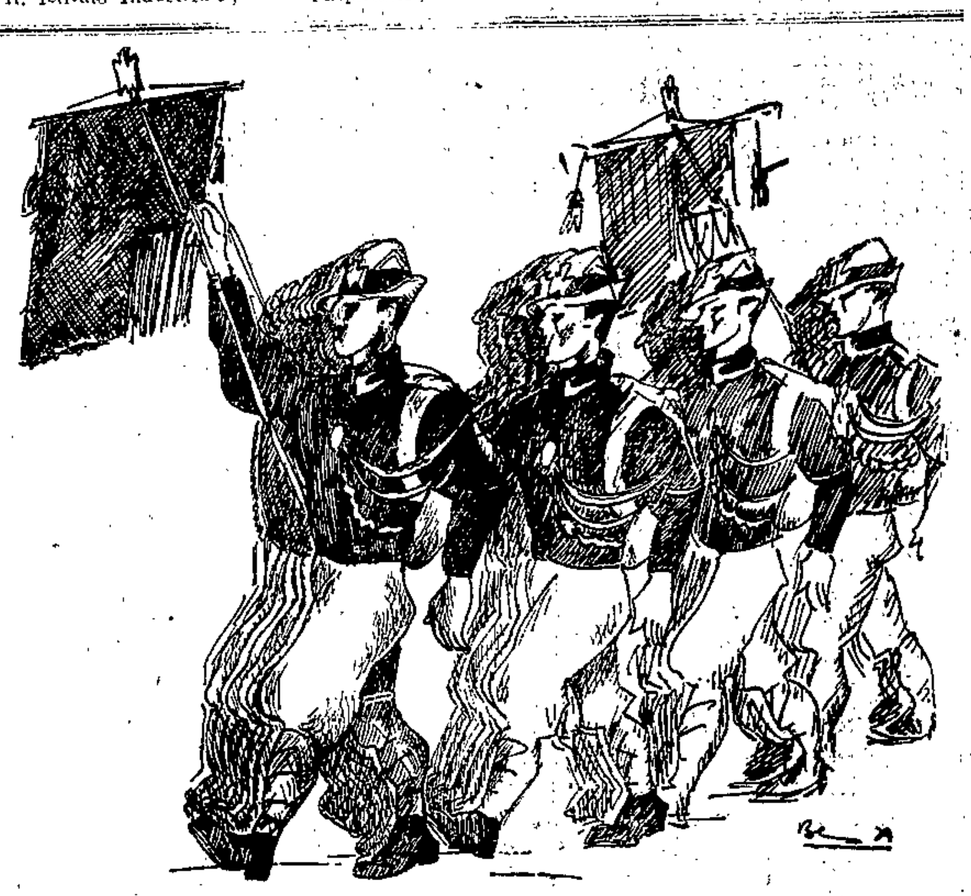
Nome, cognome e paternità dell'aspirante;
Dichiarazione del titolo di studio conseguito;
Elenco dei documenti che vengono uniti alla domanda;
Indirizzo esatto del candidato.

L'ottima prova dei Duxisti friulani

S. E. Renato Ricci si è compiaciuto con il Presidente del Comitato provinciale per la ottima prova fornita dai reparti «duxisti» a Roma inviando il seguente telegramma:

«Presidente Comitato Provinciale Opera Nazionale Balilla
UDINE

Piacere comunicare conquista di un premio nelle gare del V.o Campo DUX, offrendi gradita opportunità esprimerle mio vivo compiacimento estensibile altri dirigenti e organizzati codesta Provincia. Disposto invio premio. Cordiale alalà. RICCI».



Sfilano gli avanguardisti alzando i labari della romanità.

Educazione fisica e Regime fascista

Per vincere ogni battaglia bisogna vestire con francescana umiltà il cilicio della disciplina.

MUSSOLINI.

Noi abbiamo fede nell'avvenire di questa nostra stirpe, cento volte gloriosa e cento volte martorizzata, ma sempre risorgente e anelante alla grandezza e al dominio degli spiriti per gli ideali più eccelsi.

Ma perchè i nostri voti non restino più desiderii, formule vuote, occorre l'opera fattiva e perenne e intelligente delle persone che hanno il senso della responsabilità e il dono della luce.

I miopi, gli istantanei ciarlatani del — se — e del — ma — devono allontanarsi dal solco della seminazione; occorrono uomini silenziosi, uomini di fede spregiudicati: uomini chè guardino in avanti e odino le discussioni.

Tutti ormai si rendono conto che l'avvenire della Patria dipende dall'educazione della gioventù, che non si educa nei caffè, ma allenandola al lavoro disciplinato, alla rude opera giornaliera, alla serietà, alla responsabilità.

La Nazione si concretizza nella somma dei suoi cittadini e cioè nel valore dei membri di essa. Il DUCE l'ha detto e ripetuto più volte; la Patria per non essere un nome vano deve avere dei figli disciplinati e pronti a servirla e in pace e in guerra.

E uno dei mezzi più efficaci, perchè più naturali e nati con l'uomo, per formare uomini completi, è l'esercizio fisico, la cura educativa del corpo.

Presso tutti i Popoli primitivi, le basi fondamentali erano infatti gli esercizii corporali.

E nel mondo greco sboccia una fioritura di corpi meravigliosi e di menti elette dall'armonia educativa dell'anima e del corpo; e nel medio Evo i cavalieri corrono i tornei e le gualdane, e le loro azioni non sono altro che l'espressione di forza e di bellezza, come più tardi nel rinascimento, i giochi cittadineschi diffondono nel Popolo l'amore per i sani ardimenti e il senso della solidarietà.

***

L'educazione fisica è sorta, per merito del Governo fascista ad un primato che non aveva mai avuto nella nostra Nazione, come fattore principale di esercizio di nervi e dei muscoli, e come fattore estetico, e come organamento fondamentale di inizio disciplinare, e come azione di equilibrio nelle funzioni biologiche, e come correttivo indispensabile per un armonico funzionamento del corpo e dello spirito.

E qui sta a proposito quanto un bravo insegnante di educazione fisica scriveva ad un padre che aveva sorriso e sparlato del professore stesso che aveva bocciato il figlio in questa materia: «imparano a scrivere per far più presto il loro testamento, imparano dalla geografia a far viaggi intorno alla terra e non badano che il viaggio della loro vita arriverà presto alla fine: imparano della fisiologia a conoscere a fondo l'organismo del corpo, ma intanto i loro organi più nobili si indeboliscono; imparano dalla geometria le spiegazioni delle curve ed intanto il loro corpo s'incurva; seguono con l'occhio della mente il corso delle stelle ed il loro occhio corporale diventa ottuso; ammirano nella storia le gesta dei padri ed intanto diventano sempre più deboli ed infermicci....».

Il Governo fascista ha ereditato un corpo fradicio, ma l'azione sua dinamica, incessantemente rinnovatrice, è arrivata a sciogliere anche il nodo gordiano della ginnastica che è stata regolata con criteri moderni, scientifici e con fini eminentemente nazionali.

La ginnastica dev'essere però, com'è, un mezzo, e non un fine e non bisogna inoltre confonderla con lo sport. La prima non deve essere uno svago, un semplice esercizio fisico, una cura qualunque. L'educazione fisica mira ai deboli come ai forti, conduce al perfezionamento dell'uomo ed ha un compito chiaro e preciso.

***

L'Italia cammina a marcia forzata verso le mete segnate dal DUCE e per marciare romanamente, verso la realtà imperiale, occorrono atleti con cuore saldo e muscoli tesi e non giovani fiacchi, intristiti nei vizi o avvizziti anzitempo, nè giovani affetti da pigrizia.

L'uomo è, come osservò due secoli fa, Aristotele, un impuro di anima e di corpo e non un regno con sue frontiere. E ogni cura di esso quindi deve essere intellettuale, estetica, morale.

L'attività fisica e psichica devono svolgere tutto l'uomo, perchè migliorata sia tutta la Nazione.

Il Governo fascista sa che i Popoli vincitori non saranno quelli che ubbidiscono agli appetiti macchinali dello stomaco, ma quelli che coltivano la passione generosa di un ideale e sanno soffrire e dominare i propri istinti per essere i dominatori della realtà umana. Soltanto a mezzo della nostra italianissima, perchè genialissima educazione ginnico - sportiva, formeremo il nuovo tipo di uomo nazionale.

Con questa educazione infatti, noi temprerremo con sempre nuove energie la gioventù d'Italia all'ideale purissimo di Patria, foggeremo le coscienze dei nostri studenti alle virtù ed agli ideali del Fascismo intensificando l'opera nostra con incrollabile fede nei fulgidi destini d'Italia e con la più ardente fiamma d'italianità nel cuore.

PAK.

Gioventù italiana! I tuoi Santi sono Balilla e Mameli, gli adolescenti di Curtatone e Montanara e gli innumerevoli che dal '15 al '18 lasciarono le aule per le trincee, andarono all'assalto gridando: Viva l'Italia!

La chiusura del Doposcuola ai Rizzi

Come già annunciato ha avuto luogo domenica la chiusura del Doposcuola dei Rizzi.

Il Doposcuola, che ha raccolto durante le vacanze la totalità degli alunni maschi, tenendoli lontani dai pericoli e sopratutto per tenere allo lo spirito balillistico, tutti i piccoli frequentanti, si è chiuso con ottimi risultati, per la gioventù di quel luogo, tanto da augurarsi che la benefica iniziativa abbia a maggiormente svilupparsi.

Il paese infatti, dopo la soddisfacente prova fornita dal primo auspica per un Doposcuola anche per Piccole Italiane.

Soltanto così, l'Opera Assistenziale voluta dall'Opera Nazionale Balilla, sarà completa, anche ai Rizzi.

Infortuni denunciati
durante il mese di agosto

Balilla: Bressa Rodolfo, Cimolais — Balilla: Boel Pietro, Udine — Balilla: Bertoli Annibale, Verzegnis — Balilla: Bevilacqua Adelchi, Cividale — Piccola italiana: Cisilin Lida, Meretto di Tomba — Balilla: Concina Gino, Basiliano — Balilla: Candusso Gino, Maiano — Balilla: Collini Valentino, Gemona — Piccola italiana: Comerlatti Gemma, Meduno — Balilla Del Fabbro Zaccaria, Socchieve — Balilla: Di Bez Diego, Trasaghis — Balilla: Di Giusto Franco, Moriegliano — Balilla: Della Pietra Ugo, Comegliano — Balilla: Deana Ferrucci, Talmassons — Avanguardista: Bassi Francesco, Cercivento — Piccola italiana: Durisotti Palmira, Moruzzo — P. I.: Del Bianco Olga, Pontebba — Balilla: Fabbro Carlo, Fagagna — B.: Ferrigo Arturo, Forni di Sopra — B.: Fabbro Sergio, Zoppola — B.: Filippig Guerrino, Taipana — B.: Forte Enzo, Meduno — Piccola Italiana: Galuzzo Lidia, Colloredo di Montalbano — Avanguardista: Gatto Giacomo, Pontebba — Balilla: Gobessi Bruno, Cassacco — B.: Lena Gio. Batta, Tolmezzo — B.: Mazzon Ottorino, Zoppola — B.: Melchior Luciano, Fagagna — Piccola italiana: Moretti Ines, S. Maria la Longa — Balilla: Moras Luciano, Tolmezzo — B.: Muzzolini Lino, Tarcento — B.: Pittino Bruno, Dogna — B.: Pittoni Leonardo, Tolmezzo — B.: Petris Gino, Torreano di Cividale — B.: Pittino Ugo, Comeglians — B.: Pizzolitto Nello, Morsano al Tagliamento — B.: Pura Guglielmo, Udine — Piccola Italiana: Piccolli Ada Teresa, Socchieve — Balilla: Redolfi Terzal, Aviano — Piccola Italiana: Simonitti Adele, Ragogna — Balilla: Seretti Renzo, Pocenia — B.: Truss Egisto, Travesio — B.: Tonini Aldo, S. Maria la Longa — B.: Verona Attilio, Udine — B.: Vit Lido, Udine — B.: Valentinis Giuseppe, Morsano al Tagliamento.

All'ordine del giorno dell'O.N.B.

Il supplemento al bollettino N. 20 dell'O. N. B. del 1.0.1933 XI.o pubblica le seguenti citazioni all'ordine del giorno dell'O. N. B.

Balilla Pietro Prevignano di Giuseppe, di anni 8, da Sampierdarena (Genova):

Sampierdarena (Genova), 1 maggio 1933 XI. «Vittima di un grave investimento automobilistico, pochi istanti prima di morire chiedeva, al padre costernatissimo, con la più viva insistenza, che lo accontentasse comperandogli la Divisa, e manifestava il desiderio di essere sepolto con quella».

Balilla Moschettiere, Raffaele Carli, di Guido, di anni 11 da Pisa:

Pisa, 12 giugno 1933 XI. «Colpito da breve e repentina malattia ed accorgendosi dell'approssimarsi della sua fine, serenamente insisteva affinchè fosse sepolto con la sua Divisa».

Capo Squadra Balilla Giovanni Pagano, di Pietro, di anni 11, da Pace del Mela (Messina):

Pace del Mela (Messina) 29 dicembre 1932 XI: «Alla vista di un cavallo imbizzarrito che metteva in serio pericolo l'incolumità dei passanti, con mossa pronta e fulminea si toglieva la cartella dei libri dalle spalle, slanciandosi contro il cavallo riusciva ad arrestarlo».

Balilla Franco Madama, di Secondo, di anni 8, da Montaldo Pavese (Pavia): Montaldo Pavese (Pavia), 5 maggio 1933 XI. «Riusciva con inauditi sforzi, data la sua debole costituzione fisica, a salvare da sicura morte il fratellino di 5 anni, caduto in un fossato dove l'acqua aveva una profondità rilevante».

Avanguardista Luigi Persano, fu Settimio, di anni 16, da S. Pietro Vernotico (Brindisi):

S. Pietro Vernotico (Brindisi), 15 maggio 1933 XI. Noncurante del pericolo riusciva con ammirevole coraggio a fermare e domare un cavallo imbizzarito, evitando qualche grave incidente alle Piccole Italiane che proprio in quel momento rompevano le righe dopo le esercitazioni ginniche».

Balilla Vincenzo Bario, di Edoardo, di anni 8, da Borgo d'Ale (Vercelli):

Borgo d'Ale (Vercelli), 17 maggio 1933 XI. «Scorgendo un bimbo di 2 anni che stava per essere investito da un auto, noncurante del pericolo si slanciava prontamente verso il piccolo, riuscendo a trarlo in salvo».

Balilla Adolgico Tosi di Oreste, d'anni 11, da Piubega (Mantova):

Piubega (Mantova) 19 maggio 1933 XI. «Con alto spirito di altruismo e sprezzante del pericolo, si gettava in un fossato melmoso e profondo riuscendo, con pericolosa manovra a trarre in salvo un camerata di anni 7».

Avanguardista Giuseppe Pachor, fu Adolfo, di anni 15, da Mondovì (Cuneo):

Mondovì (Cuneo), 1 giugno 1933 XI. «Con generosa prontezza non esitava a gettarsi dall'altezza di 20 metri vestito com'era, nei gorghi del torrente Ellero, riuscendo a salvare da sicura morte la piccola Elda Altan di mesi 18».

C. S. Avanguardista Giovanni Bruno Camorani, di Nicola, di anni 17, da Rocca S. Casciano (Forlì):

Rocca S. Casciano (Forlì), 5 giugno 1933 XI. «Non esitava a gettarsi, vestito com'era, nelle acque del fiume Montone, riuscendo dopo serii e faticosi sforzi a trarre in salvo il Balilla Galeotti Luciano di anni 8 in procinto di annegare».

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Udine, visti gli atti processuali a carico di

ROSSINI ITALIA fu Nicolò e di Ceccutti Maddalena da Udine, via Calatafimi 9, imputata di contravvenzione prevista dagli articoli 11 - 3° capov. del R. D. 2.9. 1932 N. 1225 e 47 R. D. 15.10.1925 N. 2033 per aver il 3. 7. 1933 in Udine nel proprio spaccio di vini in Via Bertaldia, posto in vendita vino bianco senza indicazione del grado alcoolico.

OMISSIS

Condanna l'imputata suddetta alla pena di L. 50 di ammenda ed alle spese di procedimento, oltre la tassa di decreto in L. 35.

Ordina la inserzione per estratto del presente sul «Popolo del Friuli».

Dato a Udine, li 9. 8. 1933-XI

Il Pretore **F.to MUTI**

Il Cancelliere

F.to DI CAPORIACCO

Per copia conforme:

Il Cancelliere **FERUGLIO**

Udine, li 13 settembre 1933 - XI.

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Udine, visti gli atti processuali a carico di

LENDARO GIOVANNA fu Giovanni e di Chiarandini Teresa da Feletto Umberto, imputata di contravvenzione prevista dagli articoli 13 c. del Reg.to 9. 5. 1929 N. 994 punibile a sensi degli art. 516 e 518 C. P. per avere il 28. 7. 1933 in Udine, via Principe Umberto posto in vendita per genuino del latte risultato all'analisi con aggiunta di bicarbonato.

OMISSIS

Condanna l'imputata suddetta alla pena di L. 250 di multa ed alle spese di procedimento, oltre la tassa di decreto in L. 35.

Ordina la inserzione per estratto nel «Popolo del Friuli».

Dato a Udine, li 18. 8. 1933 - XI.

Il Pretore **F.to MUTI**

Il Cancelliere

F.to DI CAPORIACCO

Per copia conforme.

Il Cancelliere **FERUGLIO**

Udine, li 14 sett. 1933 - XI.

Casa di Cura
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia — ginecologia — ostetrica — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom., — TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Treppo 12 - Tel. 3-34

CASA DI CURA
per malattie chirurgiche, sulle colline di TRICESIMO, a 5 minuti dal tram per UDINE — Dalle 8 alle 12 — Tel. 2.
Dott. Prof. S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze
ENDOSCOPIE Vie Urinarie apparato digerente.
UDINE, Via Mazzini, 7.
Dalle ore 13 alle 15 - Telef. 9-49.

il dott. **Damiani** ha
Traslocato
il Gabinetto Dentistico
in Via Savorgnana, 6

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco 5

Casa di Cura dott. CASTELLANI
P.ta Gemona - UDINE - Telef. 1-84
Gabinetto di Cure Fisiche
DIABETE - ECZEMA
Artritismo, Ulcera dello Stomaco Tumori inoperabili, Cancrene, Piaghe delle gambe si curano efficacemente con le
RADIAZIONI OSCILLANTI
Brevetto Bellina
Nuova terapia attivatrice del metabolismo cellulare.
Autorizzazione R. Prefettura di Udine 6 marzo 1933 n. 11790.

CASA DI CURA
Dott. Bruno Bottura
SPECIALISTA
Per malattie di ORECCHI, NASO e GOLA
Perfezionato nella divisione otorinolaringologia degli Ospedali di Venezia e nelle R. Cliniche Universitarie di Roma
UDINE — Via Nazario Sauro
Ang. P. XX Settembre Tel. 10-76
RICEVE: dalle 10 - 12 e 15 - 17
PORDENONE - (Ospedale Civile)
Sabato ore 9 - 12.

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 per avviso; computo a parola; minimo dieci parole.

Dom. d'impiego	L. 0.10	*parola*	
Off. d'impiego	» 0.20	»	»
Commerciali	» 0.30	»	»
Vari	» 0.30	»	»
Fitti	» 0.20	»	»

COMMERCIALI

MOTORI, pompe, ventilatori, aspiratori, macchine elettriche, radio MARELLI Udine - Vittorio Veneto 44 (vicino R. R. Poste), telefono 6-83.

FITTI

FITTASI primi ottobre posizione centrale, casa quattro stanze. Rivolgersi Bertaldia 68, Udine.

DISTINTA famiglia affitta ammobiliata con pensione, trattamento famigliare, Volturno 25.

PROFESSIONISTA cerca bella stanza e salotto ammobiliati indipendenti. Offerte Pubblicità Popolo Friuli. 2878 S

STANZA uso studio o letto, appartamentino mobiliato, affittasi Manin 14.

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA 35.nne distinta famiglia decaduta, istruita, occuperebbesi governo piccola famiglia, persona sola. Pezzolato, S. Croce 555, Venezia.

PROVETTO abile volonteroso ramo coloniali, alimentari affini offresi subito disposto recarsi ovunque. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 2894 S

orchidea
acqua di colonia per uomo
silene
acqua di colonia per signora
creazioni 1933 espressioni della modernità
GABASSI
via paolo canciani, 16 via vittorio veneto 26
UDINE

Rimodernare l'abitazione con spesa minima approfittando della presente OFFERTA ECCEZIONALE
LINOLEUM STAMPATO A DISEGNI
COPRIPAVIMENTO L. 8,50 al mq.
PASSATOIE - TAPPETI bordo stampato - bordo e centro stampato.
OMNIUM *Copripavimento in feltro speciale stampato al mq. L. 7.* — *PASSATOIE (GUIDE) TAPPETI*
LINOLEUM Disegni incancellabili - Untti Graniti - Prezzi eccezionali di propaganda.
Chiedete preventivi visitate esposizione presso
Il Negozio dell' "EMPORIO DELL' EDILIZIA"
Via Vittorio Veneto, 38 - Tel. 8.99

DEL BIANCO e FIGLIO
Via V. Veneto 44 - UDINE - Telefono: 72
Tutti i lavori tipografici
Composizione meccanica per libri opuscoli, riviste e giornali

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Un treno popolare Venezia-Milano

Le Ferrovie dello Stato hanno organizzato per domenica ventura una gita con treno popolare Venezia-Milano che permette di recarsi dalla città dello lagune a quella dei traffici con L. 18. Possono usufruire di questo stesso treno anche i viaggiatori da altre stazioni, come p. e., i pordenonesi che saleudo sul treno delle 19.7 alla sera di sabato, troveranno la coincidenza per partire alle 1.40 di domenica da Mestre. Il ritorno sarà effettuato con partenza da Milano alle ore 23.35 e ritorno a Pordenone alle ore 8.2 di lunedì 18 corrente. Il prezzo da Pordenone a Milano e ritorno è fissato in sole L. 29. Prevediamo che molti pordenonesi vorranno e sapranno cogliere la bella occasione che si presenta.

Nella Sottosezione artiglieri

Domenica ventura alle ore 14 avrà inizio la cerimonia per l'inaugurazione del gagliardetto della sottosezione di Casarsa, con intervento di autorità della provincia e delle rappresentanze delle armi sorelle. Tutti gli iscritti alla nostra sottosezione son invitati a trovarsi alle ore 14 sul piazzale della stazione di Casarsa, da dove si muoverà il corteo.

Raccomandiamo vivamente ai soci tutti di non mancare, intervenendo col berretto di prescrizione, il fazzoletto nel taschino e le decorazioni eventuali. Coloro che vogliono partir con la sottosezione, si rivolgano per schiarimenti presso il Segretario sig. Daniotti entro la giornata di domani, sabato. Presso lo stesso si ricevon anche le prenotazioni.

Avviso ai Fanti

Tutti i fanti della Sezione di Pordenone sono invitati a intervenire all'inaugurazione della bandiera della sottosezione di Casarsa della Delizia.

La cerimonia avrà luogo domenica 17 corrente, alle ore 14.

I partecipanti dovranno trovarsi non più tardi dell'ora fissata di detto giorno nel piazzale della Stazione Ferroviaria di Casarsa, luogo fissato per l'adunata.

E' prescritto il berretto regolamentare e il fazzoletto al taschino.

Gita dopolavoristica al Croseraz

Causa il tempo incerto e minaccioso, la gita organizzata dal Dopolavoro pordenonese con meta il monte Croseraz che doveva aver luogo domenica scorsa è stata rimandata alla domenica prossima 17 corrente.

Coloro che avevano data la loro adesione per la domenica precedente (il contermine per la gita del 17, alla sede del Dopolavoro, presso la Casa del Fascio entro questa sera dalle ore 20.30 alle 21.30. Gli eventuali nuovi partecipanti provvedano ad iscriversi pure questa sera nelle ore e nel luogo fissato. La gita in caso di maltempo sarà rimandata ancora alla domenica ventura e si effettuerà se le conferme e le adesioni raggiungeranno o saranno di poco inferiori alle adesioni raccolte in precedenza. Ciò per raggiungere il numero dei posti disponibili sugli automezzi che sono impegnati dal Dopolavoro. Le adesioni si possono ricevere limitatamente alla giornata di oggi, accompagnate dalla quota di L. 3 presso le sedi dei Dopolavoro rionali.

Sulla circolazione degli autocarri

Il Commissario del Comune ha esaminata la questione della circolazione degli autocarri, ripristinandone la libertà di movimento in certe strade. Del provvedimento egli dà comunicazione col seguente avviso:

«Il Commissario prefettizio, ritenuta la recente sistemazione della strada nazionale n. 3 per il tratto di traversa viale Umberto I, piazzale XX Settembre, Corso Garibaldi e la conseguente possibilità di togliere le vigenti limitazioni al trasporto degli autocarri a traino pesante; su conforme proposta della AA. SS. avverte che dal 15 corrente è ripristinata la libera circolazione degli autocarri a traini pesanti a ruote gommate lungo la traversa interna statale per le vie Umberto I, XX Settembre e Corso Garibaldi. Rimane fermo il divieto di transito per dette strade dei carri agricoli e carri pesanti a trazione animale, muniti di ruote con cerchioni di ferro, i quali continueranno a percorrere le vie di circonvallazione.

Sul trasporto di merci a collettame

Il Commissario Prefettizio rende noto che le Ferrovie dello Stato hanno recentemente istituito un servizio di collegamento per trasporto di merci a collettame fra Stazioni delle FF. SS. e località servite da linee automobilistiche affluenti alle Stazioni stesse, allo scopo di consentire al pubblico residente nelle località distanti dalle Stazioni ferroviarie di compiere tutte le operazioni di spedizioni e riconsegna delle merci tanto in porto franco che in assegnato, alle condizioni in vigore sulle Ferrovie dello Stato senza doversi recarsi presso le Stazioni stesse.

Tutte le operazioni predette si possono agevolmente compiere presso i posti di concentramento che le Imprese Automobilistiche concessionarie hanno istituito in ciascuna delle località servite.

Il servizio in parola non richiede particolari modalità da parte degli utenti e quindi si appalesa comodo perchè solleva il pubblico dal fastidio delle operazioni intermedie in partenza ed in arrivo, rapide per la regolarità del servizio automobilistico e ferroviario, ed economico perchè le tariffe prevedono dei prezzi moderati.

Scambio di biciclette

Ieri nel pomeriggio due clienti si recavano presso lo studio dell'avv. Imperatori con le loro biciclette. Uno di essi uscendo trovò che la sua bicicletta se ne era andata per conto suo, lasciando un'altra consorella appoggiata al muro. Dopo poco tempo però il proprietario della bicicletta abbandonata che si era accorto dello sbaglio ritornò per effettuare la restituzione del ciclo non suo e riprendere invece la propria bicicletta. Tutto è bene quello che finisce bene!

Prata di Pordenone

Apertura delle scuole

Si porta a conoscenza che l'anno scolastico 1933-34 si inizierà per tutte le Scuole elementari col 18 settembre 1933. Dal 18 al 23 corrente mese avranno luogo gli esami della seconda sessione e le iscrizioni alle varie classi. Il 26 settembre comincieranno, in tutte le classi, le lezioni regolari.

Fiori d'arancio

Nella parrocchiale della frazione di Ghirano, giurarono fedeltà, realizzando il loro sogno d'amore, la gentil signorina Delfina Dal Zotto, figlia del prof. Francesco, Preside della Scuola di avviamento al lavoro di Pordenone, con il sig. Alessandro Pedrini, impiegato all'Ufficio Catasto di Pordenone. Quali testimoni, per la sposa, funzionavano i sigg. dott. Bepi Dal Zotto e per lo sposo, l'ing. Filippo D'Ambrosio.

Agli sposi, partiti per un lungo viaggio di nozze, i migliori auguri.

Recita al dopolavoro

La compagnia Filodrammatica Dopolavoristica «Medaglia d'oro E. Gabbana» ha rappresentato l'emozionante dramma «Una notte sul molo». Fu un vivo successo. Affollatissimo il teatro e moltissimi gli applausi. Tutti gli artisti sostennero lodevolmente la parte a loro affidata.

I più vivi rallegramenti ed i più sentiti ringraziamenti porge il Comitato Comunale Opere Assistenziali, poichè tutto il ricavato fu devoluto a beneficio della locale Colonia Elioterapica.

Cinema O. N. B.

Il Comitato Comunale dell'O. N. B. annuncia che sabato 16 corrente sarà inaugurato il nuovo cine sonoro.

SACILE

Nei Sindacati dell'Agricoltura

Il fiduciario comunale dei Sindacati Agricoli di questo Comune ha diramato il seguente comunicato:

«Tutti i mezzadri che sono stati disdettati e che dovranno lasciare la colonia l'11 novembre p. v., devono presentarsi con il libretto colonico dal fiduciario comunale, presso l'ufficio stesso, il quale ha il compito di esaminare e vedere se in esso furono addebitate voci contrarie al Patto Colonico Provinciale come:

Onoranze, affitto di case, latte, ecc.; e se in esso sono state accreditate le migliorie portate al fondo con lavori straordinari.

Tutti i braccianti agricoli che sono senza lavoro devono iscriversi nel libro dei disoccupati presso l'Ufficio Comunale dei Sindacati dell'agricoltura».

La riapertura delle scuole

Il direttore didattico di questo circolo ha diramato una circolare con la quale informa gli interessati che l'anno scolastico avrà inizio, presso le scuole elementari il giorno 18 corrente.

Da detto giorno a tutto il 23 del mese stesso verranno ricevute le iscrizioni per tutte le classi, dalle ore 9 alle 12.

Negli stessi giorni saranno pure fatti gli esami a coloro che furono rimandati in non più di due materie.

Le lezioni regolari avranno inizio il giorno 28.

CAVASSO NUOVO

Aggredito in casa propria

Il giovane Maraldo Angelo di anni 25, l'altra sera ha avuto la visita di due di quei commercianti in stoffe che pretendono di vendere della merce di basso prezzo a prezzo elevatissimo. Avendo il Maraldo rifiutato di fare qualsiasi acquisto uno dei due con insulti e minaccie ha tentato di usare violenza, ma trovata resistenza se la diede a gambe assieme al collega. Furono inseguiti, ma è stato possibile prendere il numero della macchina sulla quale prontamente erano saliti.

Il fatto fu denunciato al solerte Maresciallo dei RR. CC. di Maniago che provvide alle ricerche dei due loschi individui.

RAGOGNA

Nuova chiesa a Muris

La popolazione della frazione di Muris guidata dal suo infaticabile vicario D. Blasutti ex combattente, ha innalzato in poco più di tre mesi un magnifico tempio a tre navate in stile gotico lungo m. 41, largo m. 18 e alto m. 20 dedicato a S. Croce titolare del paese.

La mano d'opera è stata eseguita tutta gratuitamente anche dai poveri ai quali però fu distribuito giornalmente un ottimo pranzo, vino compreso, e mensilmente la quantità di grano che, a suo tempo, distribuiva il Comitato d'Assistenza.

In tal maniera molti bisognosi e disoccupati hanno potuto lavorando per la propria chiesa, essere tolti dall'ozio e guadagnarsi il necessario per la vita.

OSOPPO

Lezione sulla semina del frumento

Il 15 ottobre p. v. alle ore 13 il dott. Botrè, in un'aula delle Scuole, terrà lezione sulla semina del frumento.

Funebri

Si sono svolti i funerali del quarantacinquenne Tommaso Ceschiutti fu Paolo. Il povero Ceschiutti era venuto dall'estero per fare una cura qualche mese addietro. Lascia moglie e figli.

Nel corteo c'era anche il vessillo della Sezione combattenti.

La nota storica

Torri Savorgnane

Di quest'antica munizione si occupò il Bertoli (opera ms. allod. Archivio co. Frangipane, Meretto del Capitolo), ma oggi riuscirebbe molto difficile stabilirne la precisa ubicazione; con una certa sicurezza si può affermare che le due torri sorgevano nella pianura aquileiese a ovest dell'antica gloriosa metropoli.

Nel 1222 (3 gennaio) il Capitolo d'Aquileia assegnò in feudo all'arcidiacono Giovanni e ad Enrico di Villalta, canonici aquileiesi, le case e la corte delle due torri, a condizione di non cederle nè impegnare tali beni a laici e contro l'esborso di una marca.

Sulle due torri il Capitolo di Aquileia manteneva a lungo la sua giurisdizione, e ne disponeva d'accordo col Patriarca; così per far cosa gradita a Raimondo della Torre (1273-1299) furono allestite onde offrire alloggio alla moglie di Goffredo della Torre (nipote del Patriarca) e ad altre nobili signore lombarde, quando i Torriani perdettero la speranza di riavere la signoria di Milano.

Nel 1449 (18 dicembre) il Capitolo in parola affittò le due torri «cum stabulis minatis» a Nicolò di Antonio di Strassoldo, obbligandolo alle necessarie riparazioni, e nel 1467, verso rimborso di mezza marca di denari aquileiesi, furono passate a Nicolò di Savorgnan, dalla quale famiglia ricevettero il nome.

All'inizio del '700 cadde in rovina una torre, nel 1749 il Bertoli osservò la seconda, che era in pessimo stato e che pare misurava oltre una ventina di metri.

A. DE BENVENUTI

Il movimento demografico settimanale nei Comuni della Provincia

Bollettino dal 27 agosto al 3 settembre 1933 - XI

Comuni	NATI	MORTI
Aiello	—	—
Amaro	1	1
Ampezzo	1	—
Andreis	1	1
Aquileia	6	1
Arba	1	2
Arta	2	3
Artegna	—	—
Attimis	3	—
Aviano	4	1
Azzano X	5	1
Bagnaria Arsa	—	—
Barcis	—	—
Basiliano	3	1
Bertiolo	2	—
Bicinicco	1	—
Bordano	2	—
Brugnera	—	—
Budoia	—	—
Buia	1	2
Buttrio	—	—
Campoformido	1	—
Campoiongo al Torre	—	—
Caneva	—	—
Casarsa della Delizia	3	1
Cassacco	—	—
Castelnuovo del Friuli	—	2
Castions di Strada	—	—
Cavasso Nuovo	1	—
Cavazzo Carnico	—	1
Cercivento	—	—
Cervignano del Friuli	2	2
Chions	—	—
Chiopris-Viscone	—	—
Chiusaforte	—	2
Cimolais	1	2
Cividale	2	4
Clauf	2	1
Clauzetto	—	—
Codroipo	7	3
Colloredo di Montalb.	—	—
Comeglians	1	1
Cordenons	1	3
Cordovado	1	1
Coseano	2	1
Dignano	—	—
Dogna	—	—
Drenchia	—	1
Enemonzo	—	—
Erto Casso	1	—
Faedis	1	1
Fagagna	—	1
Fanna	—	2
Fiume Veneto	4	1
Flaibano	—	—
Fontanafredda	2	1
Forgaria	—	1
Forni Avoltri	—	1
Forni di Sopra	1	—
Forni di Sotto	—	—
Frisanco	—	1
Gemona	7	6
Gonars	2	—
Grimacco	1	—
Latisana	4	1
Lauco	1	1
Lestizza	—	—
Lizzolillo	1	—
Lusevera	—	—
Magnano in Riviera	1	—
Maiano	—	—
Malborghetto-Valbr.	—	1
Maniago	4	—
Manzano	3	—
Marano Lagunare	—	1
Martignacco	5	1
Meduno	—	—
Meretto di Tomba	1	—
Moggio Udinese	5	—
Moimacco	2	—
Montereale Cellina	2	1
Morsano al Tagl.	—	—
Mortegliano	5	2
Moruzzo	3	—
Muzzana del Turgnano	2	—
Nimis	—	1
Osoppo	2	—
Ovaro	—	—
Palazzolo dello Stella	3	—
Palmanova	2	1
Paluzza	1	—
Pasian di Prato	2	—
Pasian di Pordenone	3	2
Paularo	2	—
Pavia	1	—
Pinzano	—	—
Pocenia	1	1
Polcenigo	5	2
Pontebba	4	1
Porcia	—	—
Pordenone	8	3
Porpetto	2	1
Povoletto	1	1
Pozzuolo	3	2
Pradamano	—	—
Prata di Pordenone	1	3
Prato Carnico	1	1
Pravisdomini	—	—
Precenicco	3	—
Premariacco	—	—
Prepotto	—	1
Pulfero	3	—
Ragogna	1	—
Ravascletto	—	1
Raveo	—	—
Reana del Roiale	—	1
Remanzacco	1	—
Resia	—	—
Resiutta	—	—
Rigolato	1	—
Rive d'Arcano	1	—
Rivignano	2	1
Ronchis	2	—
Roveredo in Piano	1	—
Ruda	2	—
Sacile	5	2
S. Daniele del Friuli	3	2
S. Giorgio di Nogaro	8	2
S. Giorgio della Rich.	—	—
S. Giovanni al Nat.	3	1
S. Leonardo	1	—
S. Pietro al Natisone	—	—
S. Quirino	2	—
S. Vito al Tagliamento	10	3
S. Vito al Torre	1	—
S. Maria la Longa	1	1
Sauris	—	—
Savogna	—	—
Sedegliano	1	—
Sequals	1	—
Sesto al Reghena	3	—
Socchieva	—	1
Spilimbergo	3	1
Stregna	—	—
Sutrio	—	1
Taipana	—	—
Talmassons	—	1
Tarcento	3	5
Tarvisio	—	—
Tavagnacco	3	—
Teor	4	—
Tolmezzo	2	3
Torreano	2	—
Tramonti di Sopra	1	—
Tramonti di Sotto	1	1
Trasaghis	6	—
Travesio	2	—
Treppo Carnico	2	—
Treppo Grande	2	—
Tricesimo	1	1
Trivignano	—	—
UDINE	27	22
Valvasone	1	—
Varmo	—	2
Venzone	3	1
Verzegnis	—	—
Villa Santina	—	—
Visco	—	—
Vito d'Asio	—	—
Vivaro	—	—
Zoppola	6	1
TOTALE	279	132

S. Vito al Tagliamento

Una bella iniziativa

Il presidente della Federazione fascista friulana del Commercio si è fatto promotore della offerta del labaro sociale alla Famiglia Friulana di Buenos Aires.

Tale iniziativa è stata accolta favorevolmente da S. E. il Prefetto della Provincia e da tutti i friulani.

Anche la Delegazione di S. Vito è stata incaricata per la raccolta delle singole offerte che variano da un minimo da lire 0.50 ad un massimo di Lire 10.

Siamo perciò sicuri che tutti i commercianti di S. Vito e del Mandamento nonchè i cittadini vorranno aderire a questa simpatica manifestazione di così alto significato morale.

La passeggiata della Società operaia

Domenica prossima 24 andante, come è stato deliberato dal Consiglio Direttivo, avrà luogo la passeggiata sociale di questo Sodalizio Operaio.

La meta è fissata nell'alveo del Tagliamento, nei pressi del Tiro a Segno dove nella massima cordialità sarà consumata una colazione al sacco.

La quota di partecipazione è stabilita in L. 5 per persona da versarsi entro sabato 23 nelle mani o del segretario o del collettore della Società stessa.

La partenza naturalmente in ordinato corteo, avverrà alle ore 15 precise, quindi i partecipanti dovranno trovarsi un quarto d'ora prima presso la sede della Società.

La Presidenza, in considerazione della esigua spesa, fa conto su un buon numero di partecipanti.

Fuoco a Gleris

Ieri notte per cause non bene precisate si sviluppò un incendio su una baracca di legno servente ad uso abitazione di proprietà di Locatelli Lodovico fu Carlo di Gleris. Sebbene l'allarme fosse stato dato subito l'opera di spegnimento fu relativa perchè le fiamme ben presto invasero il locale e una casetta vicina distruggendoli con le relative masserizie. Il danno venne calcolato in L. 5000 circa, assicurato.

Contravvenzione

La Ditta Vittorio Furlanetto fu Giuseppe di Casarsa della Delizia, è stata messa in contravvenzione e deferita alla autorità competente per aver assunto alle proprie dipendenze tre operai manovali senza il tramite dell'Ufficio di collocamento.

S. GIORGIO NOGARO

Atto onesto

Il garzone Bruno Taverna, addetto a questo forno Comunale, ha rinvenuto sulla strada che da Nogaro conduce a Carlino, una borsa da signora contenente l'importo di L. 493.75. Il medesimo si è affrettato a depositare quanto sopra presso il locale Comando di Stazione dei Reali Carabinieri.

Segnaliamo l'atto onesto del giovane suddetto, che appartiene a famiglia di modeste condizioni economiche.

ATTIMIS

Beneficenza

Gli sposi co. Giuseppe Del Mestri e contessina Ida Strassoldo, in occasione del loro matrimonio, hanno elargito la somma di lire 200 in favore dell'E. O. A. del Comune di Attimis e L. 100 in favore dell'Asilo Infantile «T. Ucaz».

I preposti alle due istituzioni, sentitamente ringraziano.

BERTIOLO

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del defunto Alessandro Ceroni, i sigg.: Pasqua e Silvio Ciani, hanno offerto L. 100 all'Asilo Infantile; L. 100 all'Opera nazionale Balilla L. 100 all'Opera nazionale Balilla 24 libri vari — gr. uff. Romolo Pavan Colonna dipinto in olio Madonna della Mercede.

PALMANOVA

Per la pesca di beneficenza

Pubblichiamo un secondo elenco di doni pervenuti al Comitato organizzatore della Pesca di beneficenza che avrà luogo durante i grandiosi festeggiamenti del prossimo ottobre:

Ministero delle Corporazioni, ricco orologio da tavola sormontato da statua — Ufficiali del 23.o Reggimento Artiglieria da Campagna, Palmanova, vaso di cristallo legato in argento — Giuseppe Bruseschi, Palmanova: ricco vaso in cristallo colorato — Comune di Bagnaria Arsa: servizio piatti 31 pezzi per 6 persone — Luigi Plazzogna, della Banca del Friuli: coltello e forchettine d'argento — Romano Selmo: servizio piatti per 6 persone — Capitano cav. Tonizzo Federico, Roma: calamaio di alabastro con lupa in bronzo — dott. Vincenzo Ghisi, Pretore di Palmanova, riproduzione della statua di S. Pietro in bronzo argentato — Giovanni Osso: servizio da toeletta in metallo bianco — on. Francesco Tullio, Preside della Provincia di Udine: vassoio porta dolci — Antonio Brugger, Sevegliano: servizio liquori per 6 persone — Banca Cattolica del Veneto, servizio porcellane per 12 persone — Ditta Scattolini, Palmanova, servizio picchieri per 6 persone — prof. Commessatti dott. Giuseppe, Palmanova, Camicia nera e pantaloni sport — Ancelle di Carità dell'Ospedale Civile di Palmanova, cuscinetto ricamato e due vestitini in lana — Ancelle di Carità del Frenocomio, N. 9 sporte di vimini; 3 cestellini; 8 paia di ciabatte; 5 astucci servizio cucito; 1 cuffia lana — Ditta Sonzogno di Milano 24 libri vari — gr. uff. Romolo Pavan Colonna dipinto in olio Madonna della Mercede.

CIVIDALE

Il ritorno del manipolo Dux

Oggi col treno delle 10,25 giungerà alla nostra stazione il manipolo Dux proveniente da Roma dove ha partecipato con onore al V Concorso Dux.

Gli organizzati dell'O. N. B. si troveranno inquadrati per l'ora suddetta alla stazione ferroviaria per ricevere le giovani Camicie nere.

I festeggiamenti di domenica

Come abbiamo già annunciato, domani avrà luogo la apertura della Pesca di beneficenza pro O. N. B., ricca di oltre 5000 premi di valore, pervenuti al Comitato da cospicue personalità.

Il Commissario dell'O. N. B. di concerto con il presidente dell'O. N. D. ha concretato un vasto programma di festeggiamenti che faranno accorrere a Cividale numerosi forestieri.

Speciale interesse desterà la prima manifestazione alpina dopolavoristica, che consisterà in una interessante gara di marcia in montagna a squadre per dopolavoristi, giovani fascisti e avanguardisti.

La partenza delle squadre avrà luogo alle ore 10 precise in piazza del Duomo. Alle ore 18 avranno luogo la proclamazione della classifica e la premiazione alla Casa del Littorio.

Alla sera la città sarà illuminata fantasticamente, e si svolgerà la mostra delle vetrine con premi.

Alle ore 20,30, in piazza Paolo Diacono sarà tenuto un concerto della banda del 56.o Reggimento Fanteria con scelto programma, alternato con una esecuzione corale della Società Iacopo Tomadini, diretta dal maestro Agostino Cozzarolo.

Nella stessa Piazza Paolo Diacono alla sera di domenica e nel lunedì successivo sarà tenuta una festa danzante su vasta piattaforma.

Cronaca sportiva

In occasione dei grandi festeggiamenti pro O.N.B., domenica 17 settembre alle ore 16 al Campo Sportivo Comunale si terrà una interessante partita di calcio tra le squadre Udinese A e Cividalese. Ingresso al campo lire 3. Signore, ragazzi e militari b.f. lire 1.50. Come è noto il biglietto ferroviario da Udine a Cividale per la andata ed il ritorno è di lire 2.

Alla pesca di beneficenza

Diamo un altro elenco di doni offerti alla Pesca di beneficenza pro. O. N. B.

Pallini Ubaldo, conifera — avv. Giovanni Mattana, artistico portafrutta in argento — Fascio femminile di Cividale: astuccio con posate in argento — geom. Germeniano Pedrazzi: bastone con impugnatura in argento — Amelia Zuliani: artistico porta biscotti — Famiglia Madrassi: servizio frutta per 6 perosne — Germiniano D'Orlando: servizio da camera — Edoardo Paron: Crocefisso in marmo con Cristo — rav. Renato Gancia: statuetta «Pompadour» — Antonio Cocconi: artistico quadro ad olio — Ditta Gottardis: camicia ricamata in tela di lino — rag. Aldo Rebesco: album porta fotografie in cuoio sbalzato — Giuseppe Venuti: servizio liquori per 6 persone — Pio Boccolini: 3 tagli vestiti per donna — Giovanni Cosmaro: 5 biglietti per prima galleria e 5 per seconda galleria — Assunta Podrecca: lampadario vetro di Murano — Famiglia Velliscig, servizio di liquori per 6 persone — N. N. artistico vaso portafiori — Giovanni Tangari, gabbia con canarino — Alfredo Malatesta, ufficiale giudiziario, artistica lampada da camera — Italia e Ulderico Rebesco macchina fotografica — Attilio Nicoloso, due vasi in gesso — Banca Cividalese di Credito, servizio da caffè per 6 persone in porcellana — Famiglia Piccoli, portalampade in ferro battuto — Bront Luigi, quadro in olio — Tarantini dott. Giovanni, servizio da scrittoio — Società orefici, bomboniera in argento — Cantarutti Lino, venti bottigliette di vermouth — Codutti Filippo, due paia scarpe — Picco Mario, 10 scatole sardine — Caruzzi Gio. Batta, 3 scatole carne congelata — Cooperativa Friulana di Consumo di Udine, 20 pacchetti di pasta all'uovo — Pellizzari Vittorio, 100 pacchetti di biscotti — Buratti Aristide, 4 bottiglie di vino — Cudicio Vittorio, 2 bottiglie di Gamaj — Gallinaro Giuseppe, un secchietto in rame battuto — Caporale Giuseppe, 2 bottiglie — Gregoriati Ezelino, 10 scatole sardine, 10 pacchetti biscotti, 8 cioccolate — Bront Antonio, 10 pacchi carta e busta, 20 pacchetti iniziali — Società Pirelli, vari oggetti reclame — Ditta Angeli Albini, 30 pacchi di biscotti — Rappresentanti Olivetti, 8 nastri da scrivere, 4 scatole di carta a carbone — Fratelli Persoglia, 10 bottiglie — Mulloni Luciano, un pollo — Perabò, una bottiglia — Nadalutti, un pollo — Zuiani, piccolo regalo — Caporale Angelo, un pollo e piccolo regalo — Caporale Attilio, un gol — Faccoli Kg. 10 patate — Monai perito Giuseppe, 5 bottiglie — Ditta Cattarossi Vincenzo, 24 pacchi di biscotti — Cudicio Guerrino, 2 bottiglie vino — Zanutti Elvira, 4 bottiglie di vino vecchio — Cuberli, piccolo regalo — Braida Giovanni, piccolo regalo — Temporini Pietro, piccolo regalo — Zanon Gio. Batta, piccolo regalo — Dominutti Lucia, un pollo e piccolo regalo — Rocco Clementina, piccolo regalo — Zanutti Giaconio, piccolo regalo — Pesante Gio. Batta, 2 bottiglie e caraffa — Caporale Antonio, 7 bottiglie di vino — Macorig Maria ved. Cementi, cesto con patate — Zuccolo Filomena, un pollo — Zanon Giuseppe, piccolo regalo — Zanon Gio. Batta, piccolo regalo — Comini detto Rosia, piccolo regalo — Scarbolo Antonio, piccolo regalo.

Offerte in denaro: Fulvio Giovanni, Manzano, L. 10 — cav. Michele Tonettio, 25 — Fantini Mario, 5 — Maria e Giuseppe Rossi, 20 — Braidotti Pietro, 1.50 — Mulloni Pietro, 5 — Mulloni, 5 — Zuiani Maddalena, 5 — Mulloni Antonio, 10 — Tomaselli dottor Giuseppe, 25 — Bruni dott. Valentino, 5 — Muner cav. Giulio, L. 10.

Le iscrizioni al Giardino d'Infanzia

Nei giorni dal 18 al 23 corrente, dalle 9 alle 12, nei locali delle scuole elementari in piazza XX Settembre, sarà aperta la iscrizione degli alunni al Giardino d'Infanzia «Principe Umberto di Savoia». All'atto della iscrizione dovrà essere presentato il certificato di nascita comprovante che il bambino ha raggiunto i tre anni e non superato i sei. Dovranno venire nuovamente iscritti anche i bambini che frequentarono il Giardino l'anno decorso.

I figli di famiglie iscritte nello elenco dei poveri otterranno la ammissione gratuita fino alla concorrenza di 50 posti. Per essi, all'atto della iscrizione dovrà essere presentata la tessera di povertà rilasciata dal Comune.

La scuola avrà inizio regolare il 2 ottobre p. v.

CERVIGNANO

I grandi festeggiamenti per la fiera del vino e festa dell'uva

Il Comitato Comunale ci comunica il programma dei grandi festeggiamenti indetti a Cervignano del Friuli per il giorno 24 settembre corrente in occasione della tradizionale Fiera del Vino e Festa dell'Uva:

Ore 8: Sveglia data dalla fanfara del Fascio Giovanile di Combattimento — ore 9: Apertura della Fiera del vino e della frutta nel parco «Sarcinelli» di Via Roma — ore 14: Grande corso folcloristico a premi per la festa della uva — ore 16: Incontro calcistico sul campo sportivo «Principe Umberto» tra l'«Augustus» squadra campione Regionale Uliciana, e la squadra del Fascio G. C. di Cervignano. Campione Uliciano del Friuli Orientale — ore 18: Concerto della fanfara del F. G. C. — ore 19: Grande Tombola a favore del locale Comitato dell'O. N. B. con i seguenti premi in denaro:

I tombola L. 800 — II tombola L. 300 — Cinquina L. 200 — Le cartelle della tombola saranno in vendita al prezzo di L. 1 ciascuna — ore 20: Chiusura della Fiera del vino e della frutta — Concorso Mostra delle vetrine a premi.

Alla sera ballo pubblico all'aperto su vasta piattaforma ed illuminazione alla veneziana.

Nell'Istituto tecnico inferiore

La Presidenza di questo Istituto Tecnico Inferiore ci comunica che dal giorno 16 corrente a tutto il 15 ottobre p. v. sono aperte le inscrizioni alla Scuola, mentre con il giorno 16 ottobre prossimo avranno regolarmente inizio le lezioni.

Nell'O. N. B.

I 32 componenti il Manipolo DUX ed i 22 graduati e capicenturia avanguardisti che da questo Comitato Comunale dell'O. N. B. sono stati inviati a Roma per il Concorso DUX, hanno fatto pervenire al Presidente del Comitato Comunale O. N. B. il loro entusiastico saluto dall'Urbe.

Il ritorno dei Duxisti

La Presidenza di questo Comitato comunale O. N. B. comunica che oggi 15 settembre i 56 avanguardisti e graduati formanti il reparto DUX che questo comune ha inviato a Roma, saranno di ritorno.

Le autorità e la cittadinanza, sono invitati ad accogliere festosamente le balde Camicie nere che arriveranno col treno delle 10.29.

SAURIS

L'assemblea del Fascio

Con l'intervento di un membro del Direttorio Federale e dell'Ispettore di Zona, si è svolta l'assemblea annuale di questo Fascio, presenti tutti gli iscritti. Il membro del Direttorio Federale porse anzitutto il saluto del Segretario Federale e passò la parola al Segretario del Fascio, il quale fece una ampia relazione della situazione locale dal lato morale, politico a cui fece seguito la relazione amministrativa.

L'Ispettore di Zona, ripresi gli argomenti trattati dal Segretario del Fascio, impartì le direttive per l'attività da svolgere ed elogiò le organizzazioni Giovanili che risultano in buona efficenza.

Infine il membro del Direttorio Federale illustrò le opere grandiose del Regime e la sua universalità, espose in sintesi la posizione attuale dell'Italia nel mondo per opera del DUCE, e concluse commentando quelli che sono i doveri del fascista.

L'assemblea si è chiusa tra il più vivo entusiasmo, con vibranti alalà al DUCE.

GEMONA

Agricoltori gemonesi premiati

Due nostri modesti, ma intelligenti agricoltori, Giacomo Cargnelutti fue di Campo Lessi e Giacomo Divora di Campagnola hanno voluto partecipare al Concorso Provinciale indetto dalla Cassa di Risparmio di Udine per la conservazione e lo sviluppo dei campi irrigui.

Guidati dal Cattedratico dott. Urbano Botre essi avevano in precedenza resi perfettamente irrigabili due appezzamenti in zone distinte dando due esempi pratici di sfruttamento perfetto della benefica acqua irrigua.

Il Cargnelutti, mediante una razionale canalizzazione, con lavoro tenance, è riuscito ad irrigare completamente il « prat di Giavon », eminentemente ghiaioso ed estremamente ondulato senza eseguire spianamenti di sorta e quindi mantenendo intatta la superficie naturale ondulata: quest'esempio di intelligente operosità è stato molto ammirato nel sopraluogo della Giuria del Concorso perchè ha dimostrato praticamente i miracoli economici dell'acqua irrigua anche sui prati stabili di natura assolutamente povera ed estremamente ondulata.

Il prato del Cargnelutti si presentava alla fine di agosto con una magnifica vegetazione al 3.o sfalcio che costituiva un netto contrasto con i poveri steli del 2. sfalcio dei prati identici confinanti, ancora asciutti.

Il Divora, invece ha fatto una perfetta livellazione nel suo podere di Campagnola seminando un adatto miscuglio; alla stessa epoca, pur in terreno fortemente ghiaioso, la giuria ha potuto vedere la magnifica vegetazione del 4. taglio di foraggere elette.

Questi due esempi nettamente caratteristici adatti per le zone ondulate e per quelle planeggianti sono stati premiati nel concorso surriferito al quale avevano partecipato ben 54 aziende di tutto il Friuli.

Al Giacomo Cargnelutti, classificato 20., è stato assegnato il diploma di 3. grado con L. 100.

Al Giacomo Divora, classificato 33., è stato assegnato il diploma di 4. grado con L. 50.

Il Presidente del Consorzio di Bonifica integrale di Gemona nel partecipare ai premiati il lusinghiero risultato ottenuto, ha espresso il suo plauso con l'augurio e la certezza che tali esempi vengano imitati da molti agricoltori che ancora nel comprensorio Gemonese non sanno ritrarre dall'acqua tutti i vantaggi possibili.

Invero questi esempi pratici sono ammirevoli, perchè costituiscono le prime cellule d'una nuova economia gemonese dove con il razionale uso dell'acqua si possono ancora trarre enormi vantaggi, aumentando notevolmente la produzione del foraggio pur nella limitata zona di coltivazione.

Apertura dell'anno scolastico

Il 18 p. v. si inizierà presso queste scuole elementari il nuovo anno scolastico. Dal 18 al 23 settembre avranno luogo contemporaneamente gli esami della seconda sessione e le iscrizioni alle varie classi. Orario: dalle 9 alle ore 12.

Il 26 seguente comincieranno le lezioni regolari.

Le marionette

E' giunta la rinomata Compagnia Stignani-Salici che stasera debutterà al Teatro Stimatini con « I pescatori del Rodano ».

I piccoli spettatori specialmente pregustano gli attraenti spettacoli marionettistici della distinta Compagnia.

In Pretura

Nell'udienza penale del 13 corrente:

— Tosolini Giovanni Fiori di Raimondo di anni 22 di Buia, per renitenza alla leva viene condannato, in contumacia, a sei mesi di reclusione.

— Di Bernardo Giacomo fu Paolo, di anni 45 di Venzone, per furto di legna si busca L. 35 di ammenda.

— Franzil Lucia fu Pietro di anni 31 di Trasaghis, imputata di percosse e minacce a danno di Stefanutti Flaminia è condannata a L. 50 di multa e a giorni 15 di reclusione, con la condizionale.

—Lepore Riccardo, Marcello e Pietro di Leonardo di Gemona, Lepore Giovanni fu G. Batta di Artegna e Gubiani Onorio fu Leonardo di Gemona, accusati di caccia a rastrello con cane segugio (il fatto avveniva il giorno della apertura della caccia, 13 agosto u. s.) furono tutti assolti dalla prima imputazione perchè il fatto non costituisce reato, per la seconda per non aver commesso il fatto.

TARCENTO

Salutiamo i duxisti

Stamane, venerdì, col diretto delle 10,30 sarà di ritorno da Roma il nostro baldo manipolo di avanguardisti, reduce da una onorevole affermazione al V Concorso Dux.

Tutta la cittadinanza e le Associazioni patriottiche sono invitate a recarsi alla stazione per porgere alle giovani Camicie nere il saluto cordiale ed il plauso del paese.

R. Corso di avviamento professionale

La Direzione del R. Corso biennale di avviamento professionale comunica che le inscrizioni ai corsi avranno luogo dal 18 al 30 settembre, dalle ore 9 alle 12.

Le lezioni incomincieranno il 2 ottobre.

La tassa di inscrizione è di L. 25 pagabili in due rate uguali, la prima all'atto della inscrizione, la seconda il primo del prossimo gennaio.

Gli esami di riparazione avranno inizio il 21 settembre.

Sono obbligati a frequentare i Corsi i ragazzi di ambo i sessi che non hanno compiuto il 14.o anno di età ed abitano entro il raggio di Km. 2 dalla scuola.

La morte di un veglirdo

A ben 94 anni di età, è deceduto ieri l'altro a Colle Rumiz, Antonio Del Pino dopo una vita di lavoro, di onestà e di rettitudine.

Alla famiglia, ed in particolare al figlio camerata ferroviere Pietro Del Pino, sinceri sentimenti di cordoglio.

Beneficenza

Al Comitato fascista di Assistenza Civile, sono stati elargiti i seguenti nuovi importi:

Cav. G. Pividori, L. 5 in morte della signora Angela Biasutti; Tita Tomada, L. 5 nell'anniversario della morte del co. Sebastiano di Montegnacco; Olvino Morgante L. 10 in morte di Luigi Di Biagio; famiglia Virgilio Cossio, L. 5 nella stessa luttuosa circostanza.

Allo stesso Comitato sono stati versati i seguenti importi per buoni della carità: Bernardi Guglielmo L. 150; Giuseppe Zantaforni, 75; Pietro D'Odorico, L. 25; Giovanni Iob, 10; signorina Rita Pontelli, 12.50; Vincenzo Cois, 7.50; Massimo Flebus, 2.50; signor Mancin, 2.50 e Manlio Cossio, 2.50.

ARTEGNA

Nomina

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, ha conferito il grado di Capocenturia al camerata Romano Vidoni di Sornico. Il volenteroso giovane continuerà perciò a dedicarsi con vieppiù passione in favore del nostro Fascio giovanile.

Nell'O. N. Balilla

La Presidenza Centrale dell' O. N. B. ha provveduto alla liquidazione indennità infortuni ai balilla Renato Revelant — Gino Tagliapietra e Valentino Ermacora dipendenti da questo Comitato Comunale.

Nell' Opera Balilla

Oggi 15 corrente gli avanguardisti e Balilla dovranno trovarsi in piazza Roma alle ore 12.30 per proseguire inquadrati verso la stazione ferroviaria per rendere onore ai camerati che ritornano dalla Capitale col treno delle 13.39.

Nessuno deve mancare. E' d'obbligo la divisa.

Colpo ladresco

L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nell'esercizio del signor G. Batta Giorgini asportarono un vestito nuovo e diverse bottiglie di vino e liquori. Il danno sofferto dal sig. Giorgini si aggira sulle lire 250.

Apertura delle Scuole elementari

Si rende noto che lunedì 18 corrente dalle ore 9 alle 12 avranno inizio le iscrizioni alle scuole elementari e dureranno fino al 23 corrente.

Offerte

Il signor Bonaventura Martina ha versato all'O. N. B. la somma di lire 25 ed al Fascio Giovanile altre lire 25.

PAGNACCO

Chiusura della colonia elioterapica

Con schietta, ma severa cerimonia, si è chiusa questa Colonia elioterapica. Sono intervenute le rappresentanze dei tre gruppi del P. N. F. del Comune, quelle delle Sezioni Combattenti di Pagnacco e Adegliacco, delle quattro sottosezioni dell'O.N.D., delle Latterie e Cooperative di Consumo, delle Società Operaie di M. S. di Pagnacco e Colugna, dei Gruppi Alpini ed Artiglieri in congedo ed altre istituzioni, tutte con gagliardetto o fiamma, il Commissario dell'O.N.B. ed altri rappresentanti, nonchè una moltitudine di cittadini.

Le signorine Buran, Segretaria del Fascio Femminile, e Caterina Loi hanno fatto eseguire riuscitissimi canti ed esercizi ginnici, fra gli applausi e la commozione del folto pubblico di Autorità e Popolo.

Quindi il Segretario politico, anche a nome del Podestà, ha porto agli organizzatori ed ai benefattori della Colonia il plauso incondizionato ed un vivo ringraziamento. Ha fatto rilevare i grandi vantaggi fisici e morali che i bambini trarranno dal loro soggiorno in colonia, ed ha invitato tutti i cittadini a collaborare per la riuscita delle quattro sezioni che per necessità locali dovranno essere istituite l'anno venturo in obbedienza alle tassative disposizioni ormai impartite dal Segretario Federale.

Lo ha seguito la signorina Buran con una breve relazione sull'andamento della Colonia da lei diretta e sui risultati ottenuti. Da tale relazione stralciamo i seguenti dati che da soli bastano a dimostrare la importanza dell'istituzione: iscritti e frequentanti 52; aumentati di peso fino a Kg. 0.500, n. 13; da Kg. 0.500 a Kg. 1, n. 16; da Kg. 1 a Kg 2, n. 21; da Kg. 2 a Kg. 3, n. 1. Ve ne fu uno che aumentò di 6 chilogrammi.

Il pubblico che ha ascoltato attentamente la breve relazione, ne ha coronato la conclusione con sentiti applausi all'indirizzo delle due egregie insegnanti, che con tanto senso di civismo e disinteresse hanno dedicato un così lungo periodo per il bene di tanti bimbi i quali avranno per loro perenne riconoscenza unitamente ai genitori confortati così generosamente.

Le gentili signore Mori e bar. Tonelli intervenute alla cerimonia, hanno quindi distribuito ai piccoli festeggiati un pacchetto di dolci.

Con il saluto al RE, al DUCE ha avuto termine la cerimonia ed il folto pubblico si è allontanato commentando molto favorevolmente l'azione che il Regime svolge a favore delle classi più bisognose ed in special modo della gioventù.

All'O. N. Balilla

Diamo il secondo elenco delle oblazioni pervenute all'Opera Balilla pro moschetto e fanfara.

Somma precedente L. 1235 — Pecile Biagio, L. 90, Pantarotto Luigi 90; Orgnani Martina nob. dott. Ettore 50; Pantarotto Francesco 30; Colombatti co. Gustavo 25; Francesca Ninnis Loi 20; De Poli Antonietta 10; Sartori Anna 10; Iaiza Ugo 5; Clocchiatti Luigi 3, Franzolini Luciano 2; Perissotti Olivo 2. Seguono altre 10 offerte da lire 1. Totale lire 1582.

La sagra

Come già annunciato, domenica 17 corrente si svolgeranno grandi festeggiamenti. Nella mattinata la banda percorrerà le principali vie del paese suonando allegre marcie.

Dalle ore 15 alle 16.30 saranno eseguiti i seguenti numeri: 1) Corsa podistica di resistenza — 2) Corsa nei sacchi — 3) Gara fra fanfare.

Alle ore 16, nel cortile della trattoria Malnardis, avrà inizio il ballo. A sera, fuochi artificiali.

Da Udine (Porta Gemona) a Pagnacco e viceversa, nelle ore pomeridiane vi sarà regolare servizio di autocorriere e tram speciale Udine e Tavagnacco.

In caso di cattivo tempo i festeggiamenti s'intendono rimandati alla domenica successiva.

Beneficenza

Nell'anniversario della morte del compianto rag. Eugenio Peressini, la consorte Pertoldi Vittoria ha versato alla locale Congregazione di carità la somma di L. 200.

PREPOTTO

Benefica iniziativa popolare

La popolazione del Capoluogo e quella delle borgate di Albana, Craoretto e Polanis hanno spontaneamente offerto a questo Presidente della Congregazione di Carità, perchè venga elargita a favore di certo Macorig Antonio fu Valentino, vittima di un recente incendio che lo aveva ridotto sul lastrico, quanto appresso: Kg. 87 di frumento; kg. 155 di patate, kg. 77 di granoturco, —g. 4 di lardo, kg. 5 di pasta e lire 59 in contanti.

Il mutilato di guerra Petrussa Luigi ha coadiuvato il presidente della Congregazione di Carità a raccogliere le offerte e a trasportarle a domicilio del povero danneggiato.

Un plauso di cuore ai generosi e spontanei oblatori.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Il Fascio alla Cartiera

Il Fascio di Combattimento locale ha offerto alla Società Cartiera di Tolmezzo il segno del Littorio, costituito da un Fascio littorio in bronzo fuso, che la Direzione dell'importantissimo stabilimento ha fatto collocare sulla fronte della palazzina degli uffici.

L'amministratore delegato della Società, sig. Petsalis ha fatto pervenire al Segretario del Fascio una nobile lettera di ringraziamento.

L'arrivo dei duxisti

Oggi col treno delle ore 11.16 arriveranno alla nostra stazione ferroviaria gli avanguardisti di ritorno dal V.o Campeggio Dux.

La Presidenza dell'O. N. B. ha predisposto per un'entusiastica accoglienza.

Pro Opere assistenziali

La Direzione del Circo Zoppe ha versato la somma di L. 30 a favore dell' E. O. A.

Il Segretario del Fascio sentitamente ringrazia.

In Pretura

Maddalena Concina, Gio. Batta Cacitti fu Gio. Batta e Attilia Cassetti fu Giovanni da Caneva di Tolmezzo compariscono davanti il Pretore imputati di ingiurie e minacce. Per le ingiurie, avendo accertato la reciprocità delle offese, il Pretore dichiara la compensazione delle spese fra le parti. Per le minacce condanna il solo Cacitti a lire 300 di multa e spese; al pagamento delle spese alla Parte Civile, che liquida in L. 130 e al risarcimento dei danni.

— Rinaldo Busolini fu Luigi, Attilio Stefani di Antonio, Francesco Maria di Nicolò, Giuseppe Stefani di Antonio, tutti di Agrons di Ovaro, imputati di l'nolio di cose pericolose in luogo pubblico per avere in Agrons giocato al calcio e colpito col pallone al viso un carabiniere che transitava sul luogo, producendogli una escoriazione ad un occhio. Tutti vengono prosciolti per non aver commesso il fatto, tranne il Baschiera pel quale il Pretore ordina il Decreto penale.

— Giuseppe Menis fu Giovanni da Artegna, detenuto per altre cause, è imputato di espatrio clandestino. Si busca 4 mesi di reclusione, 2800 lire di multa più 200 lire di ammenda e spese.

AMPEZZO

Beneficenza

Offerte pervenute in memoria del sig. Luigi Bearzi fu Francesco:

Alla Congregazione di Carità: Pia e ing. Pietro Bearzi e Maria Bearzi ved. Dorigo L. 100.

All'Asilo Infantile: Pia e ing. Pietro Bearzi L. 25 — dott. Giusto Bearzi, 20 — dott. Benedetto Dorigo, 10.

Comitato E. O. A.: ing. Pietro Bearzi L. 25 — Antonietta Vetta, L. 25.

Nell'anniversario della morte del padre, offrono all'Asilo Infantile: Alfonso Benedetti e consorte L. 20 — Cirillo Benedetti, 10 — Arnaldo Benedetti 10 — Santo Benedetti 10.

Gli Enti beneficati ringraziano.

PAULARO

Assemblea degli artigiani

Nella sala maggiore del Comune, presenti le autorità locali, il dott. Scassellato, Commissario della Federazione prov. dell'Artigianato di Udine, tenne l'annunciata assemblea ai numerosi organizzati intervenuti.

Scopo della riunione fu quello di sentire da ogni artigiano i desiderata e il camerata Scassellato assolse fascisticamente tale compito.

Chiusura del corso di disegno e plastica

A un mese dall'apertura, domenica scorsa, col gradito intervento del comm. Dell'Oro dell'Istituto Veneto e del dott. Scassellato, dell'Artigianato prov. e alla presenza delle autorità locali e dei frequentanti, si è chiuso il Corso di perfezionamento di Disegno e plastica qui istituito per la seconda volta (per falegnami e intagliatori) dall'Istituto Veneto per il Lavoro.

Dall'esposizione dei lavori eseguiti durante il corso, s'è potuto notare il grado di perfezionamento raggiunto sia nel disegno che nella plastica dagli artigiani locali e di ciò vanno ringraziati gli Enti organizzatori del Corso e l'egregio insegnante prof. Presca che con tanta passione e tecnica s'è prodigato a tutto vantaggio delle nostre maestranze.

Riunione scarpona

Per iniziativa del Segretario del Fascio, è stato riunito il locale Gruppo dell'A. N. A. Si trattò della riorganizzazione del Gruppo, della nomina del capo gruppo, del tesseramento e del programma della cerimonia della consegna della fiamma verde da parte delle donne fasciste locali.

SESTO AL REGHENA

Gara di calcio

La squadra del Dopolavoro locale che con encomiabile iniziativa va costantemente allenandosi, ha incontrato domenica sul nostro campo la squadra della Società Calcistica panettieri di Portogruaro superandola nettamente in un sol tempo (gli ospiti hanno rinunciato a proseguire) per 4 a 0.

Lieti del progressivo miglioramento della nostra giovane squadra, ai bravi giovani che con coraggio e tenacia tendono a costituirsi in forte compagine per cimentarsi con i migliori, gli sportivi locali esprimono il loro plauso ed i voti di una pronta ascesa.

Gite al Grappa

La Sezione Combattenti di Bagnarola, domenica scorsa effettuò la sua preordinata gita dell'annata al Monte Grappa.

Ruggiunta la vetta verso le ore 11, i 56 partecipanti ascoltarono la Messa, celebrata dal consocio cav. prof. D. Natale Altan; e dopo alquanta sosta per rivedere e rievocare, ripresero la via del ritorno fermandosi anche a visitare il grande Ossario di Bassano.

Domenica prossima 17 corrente per la identica meta partirà una sessantina di dopolavoristi del Capoluogo di Sesto.

Nell'O. N. B.

Fra le varie forme ricreative escogitate dalla Presidenza del nostro Dopolavoro a vantaggio dei soci aderenti col concorso ed interessamento anche della Presidenza dell'O. N. B. vi è l'istituzione del cinematografo per il cui esercizio è stata costruita nell'ambito della Casa del Fascio la sala con relativo impianto per proiezioni.

Gli spettacoli interrotti durante la stagione estiva, sono stati ripresi ora; e proprio domenica si potè ammirare il magnifico film « Papà mio » a carattere tutto famigliare epperciò eminentemente educativo.

Nella dolcezza invitante della polpa, in ogni stilla del suo liquido zuccherino, la frutta, che è la più gradevole delle medicine, contiene un'infallibile dose di salute.

Oggi, dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere

Orsola Chiaruttini

Ne danno il triste annuncio, i FIGLI, i NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno venerdì alle ore 10 ant. a Malaso di Enemonzo.

UDINE - MALASO, 14 settembre 1933 - XI.

Nelle prime ore di ieri, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con la santità dei prediletti da Dio, esalava l'ultimo respiro nel bacio del Signore, l'Anima innocente di

Giancarlo Rizzi

di anni 5.

La mamma ELISA BERTAZZI, il papà EMILIO, i fratellini ANTONIO ed ANNA MARIA, i NONNI, gli ZII, i CUGINI ed i PARENTI tutti ne danno costernati il doloroso annuncio.

La presente serve di partecipazione personale. — Si dispensa dalle visite.

I funerali seguiranno oggi venerdì alle ore 14, partendo dalla abitazione dell'Estinto in Via G. Tullio, 5.

UDINE, 15 settembre 1933 - XI.

Dott. A. FERUGLIO TININ
SPECIALISTA
Malattie dei Bambini
già Aiuto R. Clinica di Padova
UDINE - Via Cavour 15 - Telef. 2.16

Malattie
VIE URINARIE
UDINE
Dr. E. Carnelutti
VIA SAVORGNANA 13
ore 9 — 12 e 15 — 18

Dr. Gius. De Leo
SPECIALISTA PER MALATTIE
Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi — Cure moderne ed analisi del sangue per la Sifilide.
Diatermia ed Elettroterapia per la cura del Restringimento Uretrale, Uretrite e Goccetta cronica — Raggi Ultravioletti per le malattie di capelli, barba, eczema, ecc. — Visite tutti i giorni dalle 9-12 e 14-18.
UDINE - Via Gemona 58

FOTOSMALTI per lapidi funerarie di durate garantita
dalla Ditta QUINTINO CONTI Piazza Mercatovecchio - Udine

III. Campionato nazionale di marcia e tiro per Camicie nere alpine

Il saluto del XIII Gruppo Legioni

Il Comando del XIII Gruppo Legioni Camicie Nere ha diretto alle CC. NN. partecipanti al III. Campionato Nazionale di Marcia e Tiro in Montagna, il seguente saluto:

Il giorno 17 corrente si disputerà in Gemona il III Campionato Nazionale di Marcia e Tiro in Montagna per squadre della M. V. S. N.

Alla durissima prova che costituisce uno dei più severi collaudi alpinistici parteciperanno 25 squadre rappresentanti tutte le Provincie e le Isole. In nobile, severa gara si troveranno accomunate le CC. NN. di Sardegna, di Sicilia, del Napoletano, dell'Abruzzo, della Toscana, della Lombardia, del Piemonte del Trentino, della Romagna, del Veneto, della Liguria, della Venezia Giulia e del Friuli!

Il Campionato non deve essere fine a sè stesso: è la Camicia nera sopratutto che deve trionfare: è la prova collettiva di tenacia, di ardimento di forza fisica e morale che deve caratterizzare e dar risalto alla bella competizione.

Compiere il percorso prodigando tutte le energie è già prova di tangibile disciplina e di attaccamento alla propria Legione.

Ai sottufficiali, graduati e Camicie nere partecipanti alla gara invio il cordiale saluto del XIII.o Gruppo Legioni di CC. NN. con il tradizionale augurio: « In bocca al lupo! ».

Il Console generale Coman.te
G. BOCCHIO

I servizi

Per lo svolgimento delle gare i servizi sono stati così stabiliti

COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

Presidente: Luogotenente Generale Sillingardi comm. Eugenio Comandante il 2.o Raggruppamento Legioni di Camicie nere.

Membri: Console Cerra Alberto — Console Bigazzi Emilio — Console Zanetti Francesco — Console Conti Francesco — Console Aquile Antonino — Console Biaggioni Bruno — Console Bailotta Michele.

Segretario: Capo Manipolo Jacchini Armando.

DIREZIONE DELLE GARE

Direttore: Console Generale Bocchio cav. Giovanni, Comandante il 13.o Gruppo di Legioni CC. NN.

Membri: Console Diuzzi Alberto — Console Gidoni Mario — Console Bigazzi Emilio — Capo Manipolo Raffaelli Renato.

Segretario: Capo Manipolo Dosi Gino.

CRONOMETRISTI

Perito Luigi Dal Dan — Capo Manipolo Raffaelli Renato — sig. Sporeno Giuseppe.

SERVIZIO SANITARIO

Direttore: Seniore Verona dott. Fausto.

Base sanitaria di Gemona: Centurione De Manzoni dott. Giovanni — Capo Manipolo Rieppi dott. Luigi.

Sella Forador: Servizio sanitario per le prove di Tiro a Segno: Capo Manipolo Zuliani dott. Paolo.

Cima Chiampon: Capo Manipolo Peressutti dott. Carlo.

Casera Scric: Capo Manipolo Tess dott. Cesare.

Sella Ledis: Capo Manipolo Raffin dott. Giulio.

Sella S. Agnese: Centurione D'Andrea dott. Domenico.

SERVIZIO CONTROLLI

Palis: Capo Squadra Comis Paolo
Cima Quarnan Capo Manipolo Masini Tomaso.

Sella Forador, Tiro e controllo: Console Gidoni Mario — Centurione Steni Nino — Centurione Ferrero Giacomo.

Cima Chiampon: Capo Manipolo Barnaba Ismaele — Capo Manipolo Baldissera Ottorino.

Casera Scric: Capo Manipolo Valerio Giovanni.

Sella Ledis: Capo Manipolo Del Giudice Emilio.

Sella S. Agnese: Capo Manipolo Bonitti Francesco.

Squadra rastrellamento: Capo Manipolo Pasini Ettore.

Collegamenti: Gruppo Artiglieria Montagna Conegliano.

GIUDICI DI ARRIVO

Capitano Zannier Davide — Capitano Testoni Guido — Centurione Bonomi Giovanni.

Autoambulanza: Ospedale S. Michele di Gemona.

Rifornimenti all'arrivo: Sede Opera Nazionale Balilla, Gemona.

Centro raccolta notizie: Presso la Sede dell'Ufficio Registro.

Stati e traguardo: Gemona Piazza Umberto I.

Servizio fotografico: Capriz Guerrino.

MORTEGLIANO

I festeggiamenti di beneficenza

Come è già stato brevemente accennato, domenica e lunedì 17-18 corrente, si svolgeranno a Mortegliano gli annuali festeggiamenti di beneficenza, organizzati, come sempre impeccabilmente, da un solerte Comitato cittadino sotto gli auspici del dr. cav. uff. Cesare Presacco, podestà del Comune di Mortegliano.

Il programma, concertato con buon gusto, comprende attraenti e svariate manifestazioni, che siamo certi richiameranno dai dintorni e da ogni centro della provincia la consueta spassosa e pittoresca folla di tutti gli anni.

Spulciamo dal manifesto pubblicato a cura del Comitato i «numeri» più interessanti:

Nella mattinata di domenica, e precisamente alle ore 11,30, verrà dato il «via» ad una corsa ciclistica di notevole valore, sia per il suo lato puramente sportivo, sia per quello economico, rappresentato dalla ricchezza delle premiazioni: vale a dire il «Gran Premio Mortegliano», organizzato in unione al Club Ciclistico Udinese dal I Gruppo Rionale fascista, per corridori tesserati di III e IV categoria, e che si svolgerà su di un percorso di circa 120 chilometri attraverso i paesi di Lavariano, Sammardenchia, Udine, Remanzacco, Cividale, Faedis Attimis, Monte Croce, Nimis, Tarcento, Artegna, San Daniele, Dignano, Codroipo, Bertiolo, Talmasson, Lestizza e Mortegliano. Vi sono in palio ben 10 premi per una cifra di 600 lire con in più tre medaglie riservate ai ciclisti di quarta categoria.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, alle ore 15,30, la banda municipale dell'O. N. B. diretta con la solita valentia dal m.o Bernardis, darà in piazza Vittorio uno sceltissimo concerto. Più tardi, alle ore 7, avrà inizio il ballo popolare, per il quale è reclutata una buona orchestra quale è quella del m.o Bortoluzzi di S. Giorgio di Nogaro.

Alle ore 19, poi, come vuole la buona usanza, verrà estratta la Tombola, che riserba 1350 lire (700 prima tombola, 400 seconda tombola, 250 cinquina) ai tre prescelti dalla fortuna.

Alle ore 20,30 sarà dato in piazza S. Paolo uno spettacolo pirotecnico.

L'indomani, lunedì, sarà ripreso alle ore 19 il ballo.

CODROIPO

Apertura dell'anno scolastico

Nelle scuole elementari dei Circoli di Codroipo e Rivignano l'anno scolastico 1933-1934 si inizierà il giorno 18 corrente.

Le iscrizioni degli alunni avranno luogo nei giorni 18, 19, 20, 21, 22 e 23 dalle ore 9 alle 12. Gli esami della seconda sessione seguiranno nei giorni 20, 21, 22 e seguenti del corrente mese. Le lezioni avranno principio il giorno 26 corrente, col seguente orario: ore 9-12 e 14-16.

Agli artiglieri

L'Associazione Arma degli Artiglieri di Codroipo invita tutti gli artiglieri del Mandamento a partecipare all'inaugurazione del gagliardetto della Sottosezione di Casarsa che avrà luogo domenica 17 nelle ore pomeridiane.

La partenza avverrà alle ore 13 da Codroipo; Piazza Vittorio Emanuele III in bicicletta.

I partecipanti dovranno essere muniti di berretto e fazzoletto.

Orario delle banche

A datare da oggi 15 corr. gli Istituti Bancari locali osserveranno l'orario invernale: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Buona usanza

Il sig. Cozzi Giulio di Glaunicco in morte del fratello prof. Don Luigi Cozzi Parroco di Fagagna ha messo a disposizione della Congregazione di Carità la somma di lire 350 perchè sia elargita ai poveri delle frazioni di Camino, Goricizzo, S. Vidotto, Pieve, Bugnins e Straccis.

MARTIGNACCO

Pro pesca di beneficenza O. N. B.

Comunichiamo il sesto elenco dei doni ricevuti dal Comitato della Pesca:

S. E. il Maresciallo d'Italia Pecori Giraldi, una scatola d'argento cesellato per sigarette — Cooperativa di Consumo Nogaredo: un servizio caffè per 6; portavasi in ferro battuto, dono dell'officina Totis — Pietro Peressi, un servizio frutta per 6 — Lubrificanti Permolio: 50 numeri rèclame — N. N. 4 chicchere con piattino — N. N. un vaso giapponese — N. N. 5 vasi per fiori in porcellana — Baldo Delfina, un servizio con vassoio di bicchieri per quattro — Cesare Mattiussi, un servizio caffè per 6 — ing. De Toni L. 10 — colono Pirzio di Brazzacco, 12 bottiglie di vino — Nobildonna Canali vedova Stringher L. 100 — Banda di Nogaredo: un servizio caffè per 6 — Ermanno Stella L. 10 — Francesco Numa, 20 buoni per un quarto di vino — Notaio Cantoni, un servizio caffè per 6 — N. N. 18 giocattoli di latta — N. N. 4 saliere di vetro — N. N. una caldaia in ghisa — Anna Pure L. 10 — Angelo Pagani, due bottiglie di vino — Fratelli Broili dieci sbuccia patate; 2 mmmm in alluminio — Maria Zannier, 20 buste sementi da orto — Fratelli Mattioni, 8 scatole conserva — Irene Franzolini, un asinello — Giuseppe Romani, 2 bomboniere — Famiglia Barbina, un porta frutta in cristalo per 6 — Fascio maschile di Martignacco, un servizio di bicchieri con vassoio per 6 — Fascio femminile di Martignacco, un porta dolci — cav. Ugo Da Broi, una sveglia — il Presidente del Comitato prov. O. N. B.: una sveglia.

FATTORI
Portici Municipali, neg. tel. 2.06
ab. vival 9.81
CORONE DI FIORI

PASIAN DI PRATO

Nozze d'argento

Oggi il camerata Ruggero Covre e la sua signora, Anna Maria Baldassi, celebrano nel nativo Chions il 25. anniversario del loro matrimonio circondati da una numerosa schiera di parenti ed amici. Per meglio festeggiare la lieta ricorrenza i coniugi Covre hanno deciso di elargire un contributo alle organizzazioni giovanili locali. Al camerata Ruggero ed alla signora Baldassi che durante questi 25 anni di continuo lavoro hanno saputo cattivarsi la generale simpatia della classe lavoratrice, giunga l'espressione dei migliori auguri di tutti i fascisti di Pasian di Prato.

I nastri bianchi

Anche in questo Comune è stata iniziata, sotto gli auspici del Fascio femminile, la gentile e benefica consuetudine del Nastro Bianco. E già nella frazione di Colloredo furono portati tre nastri bianchi ad altrettanti graziosi maschietti.

Non vi è dubbio che la bella iniziativa troverà il pieno favore della popolazione.

RUDA

Funebri

Si sono svolti nella frazione di Villa Vicentina, solenni funerali del rev. don Simonetti, parroco a riposo, deceduto dopo lunghissima malattia all'età di appena 50 anni.

Ai funerali presero parte le organizzazioni balilla, la scolaresca di Villa Vicentina, nonchè moltissimi fedeli di Ronchi dei Legionari, luogo di nascita del defunto sacerdote. Nella chiesa parrocchia le dopo il rito funebre, don Zanelli decano di Fiumicello, tessè l'elogio del pio ed umile reverendo.

Nella stessa giornata si svolsero pure i funerali dell'agr. Antonio Midena, addetto all'azienda agraria Ciardi, da oltre 40 anni.

Festa di beneficenza

Organizzata dal C. C. Narduzzi, e dai sigg. Visotto, Pozzetto, Cocolin di Alture di Perteole, è stata tenuta una riuscita festa danzante.

L'utile in parte è stato devoluto L. 200 al Comitato O. N. B. locale e L. 100 alla Congregazione di Carità.

Gli Enti beneficati ringraziano.

Lavori nelle scuole

A cura del Podestà del Comune sono stati eseguiti in ciascuna delle Scuole delle frazioni, dei lavori di prima necessità, imbiancatura delle aule, sistemazione dei gabinetti, pittura delle finestre e porte, mettendo così in grado gli edifici scolastici di rispondere alle condizioni igienico-sanitarie volute dalle autorità scolastiche.

CRONACA CITTADINA

Il genetliaco del Principe Umberto

Oggi, nella ricorrenza del genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte, i voti augurali di tutta la Nazione si elevano all'Augusto figlio del RE.

Per la fausta ricorrenza il Podestà ha inviato il seguente telegramma:

Primo aiutante Campo di S. A. R. Principe Piemonte NAPOLI

A Sua Altezza Reale Augusto Principe espressione nuova giovinezza italica, sicura speranza avvenire Patria, nel giorno del suo genetliaco, giungano graditi i voti augurali di Udine, Capitale della guerra.

di CAPORIACCO - Podestà

Il lieto evento in Casa Aosta

I voti augurali delle Camicie nere

Appena avuto notizia del lieto evento che ha rallegrato la Casa dei Duchi d'Aosta, con la nascita di una bambina, il Segretario Federale ha spedito il seguente telegramma:

Primo Aiutante Campo S. A. R. DUCA D'AOSTA MIRAMARE

Si compiaccia S. V. illustrissima rendersi interprete presso LL. AA. Reali Duca e Duchessa Aosta esultanza camicie nere friulane lietissimo evento e presentare voti augurali che mio mezzo formulano per Principessina e Augusti Genitori in questa fausta circostanza.

Segretario Federale, BARNABA

Al Segretario Federale è pervenuta la seguente risposta di gradimento:

Pier Arrigo Barnaba
Segretario Federale P.N.F.
UDINE

Animo nostro ha profondamente sentito esultanza Camicie nere friulane e esprimo anche nome Duchessa nostra sincera gratitudine.

AMEDEO DI SAVOIA

L'augurio della Città

Il Podestà, per la fausta occasione ha così espresso l'augurio della Città:

Primo aiutante campo S. A. R. Duca D'Aosta TRIESTE

Sia accompagnata sempre di fiori e di grazie la vita della piccola Augusta Principessa. Ecco l'augurio che Udine fedele esprime alle Loro Altezze Reali Duca e Duchessa Aosta in occasione lieto evento.

DI CAPORIACCO - Podestà

Premi di natalità

a Camicie nere

Il Comando della 63.a Legione comunica:

«Analogamente a quanto venne praticato nel decorso esercizio, anche nel corrente, il Consiglio Direttivo dell'Opera di Previdenza ha deciso di mettere a disposizione del Comitato Amministrativo la somma di lire 60.000 allo scopo di conferire premi agli Ufficiali, Sottufficiali e CC. NN. che si saranno segnalati per numerosa prole.

Tenuta presente la somma disponibile, il Comitato Amministrativo ha stabilito di conferire n. 45 premi di lire 400 ciascuno per gli Ufficiali e n. 210 premi di lire 200 ciascuno per i Sottufficiali e Camicie nere.

La assegnazione dei premi sarà fatta il 24 dicembre 1933-XII in occasione della celebrazione della «Giornata della Maternità», e sarà soggetta alle seguenti norme:

1) Possono concorrere alla assegnazione dei premi gli Ufficiali della M.V.S.N. e le sue specialità in servizio permanente e nei quadri, i Sottufficiali e le Camicie Nere della M.V.S.N. e sue specialità in servizio permanente continuativo e in congedo, che siano per lo meno da un anno nella Milizia alla data del 2 febbraio 933, e abbiano cinque o più figli viventi, dei quali, almeno tre minori di anni 18 o conviventi a totale carico (celibi) perchè ammalati o inabili al lavoro proficuo in modo permanente o temporaneo.

2) Per poter concorrere al conferimento dei premi gli interessati dovranno farne regolare domanda a questo Comando Generale per il tramite dei Reparti da cui dipendono.

Sono esclusi dal concorso quegli ufficiali, sottufficiali e camicie nere che ebbero già a godere lo analogo beneficio negli anni scorsi.

3) Le domande, che dovranno pervenire non oltre il 30 ottobre 1933, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Copia stato servizio (Modulo B. 1.) o foglio matricolare (Mod. B. 2.) regolarmente aggiornato di tutte le variazioni: servizio, note di merito, decorazioni, encomi, ferite, campagne di guerra, punizioni, ecc.

b) Situazione di famiglia, rilasciata dalla competente autorità podestarile.

c) Rapporto informativo del Comandante del reparto, annotato dal comandante di Legione, sulle qualità e sui meriti del concorrente al premio e sulle condizioni economiche dello stesso.

d) Dichiarazione di iscrizione al Partito con la precisa anzianità fascista rilasciata dalla competente autorità politica.

4) Nelle eventualità che il concorrente dovesse avere altri figli dopo la presentazione della domanda e prima che avvenga la assegnazione dei premi, egli dovrà far pervenire a questo Comando generale, gerarchicamente, apposito certificato dell'Ufficio Anagrafe comunale.

5) L'assegnazione dei premi verrà fatta da una apposita commissione in base all'esame dei documenti, e nella eventualità che i concorrenti risultassero in un numero superiore ai premi stabiliti, la aggiudicazione avverrà secondo il seguente ordine di precedenza:

a) il maggior numero dei figli viventi a parità di condizioni avrà la preferenza colui che abbia l'ultimo figlio nato durante l'anno 1 ottobre 1932-1 ottobre 1933.

b) qualora fra questi ultimi vi sarà parità di condizioni varrà il maggior numero dei figli minorenni, la anzianità fascista e di Milizia o meriti specialissimi.

a) le condizioni economiche più disagiate. A parità di condizioni varrà la anzianità fascista e di Milizia o meriti specialissimi.

Gli interessati potranno avere maggiori chiarimenti dai propri comandanti di reparto o presso il Comando 63. Legione».

Nel corso premilitare di pilotaggio

In questi giorni ha avuto termine il corso premilitare di pilotaggio aereo iniziatosi all'aeroporto Bonazzi il 25 Maggio.

I sette allievi della scuola hanno tutti brillantemente superato le prove. I nuovi piloti sono: Reccardini rag. Evaristo; Baschiretto Gian Lino, Zamborlini, Vidussi, Piacentini Nitullo, Del Mestre, Bartezaghi.

Tutti allievi del maresciallo Arzello Annibaldi, della squadriglia di turismo aereo comandata dal capitano Monzardo, i nuovi piloti hanno conseguito il brevetto dopo 25 ore di volo. I primi voli sono stati compiuti sugli «A. S. 1.» Fiat, quindi gli allievi hanno fatto il passaggio sui «Caproni 100» sui quali hanno anche compiuto le prove di brevetto. Le prove consistevano in un raid di 200 km. sul circuito chiuso: Udine, Casarsa, Gorizia, Cividale, Tarcento, Spilimbergo, Udine; in una prova di quota (il minimo era di 2000 metri ma gli allievi hanno tutti superato i m. 3500) ed in fine nella prova degli «8» ad una quota stabile di m. 200.

La commissione esaminatrice era formata dai capitani sigg. Regliri, Morellato e Monzarulo, anche in rappresentanza del tenente colonnello De Barberino comandante dell'aeroporto Bonazzi.

G. U. F.

Per gli Universitari di Padova

L'Ufficio assistenziale del G.U.F. comunica:

Le istanze di esame per la sessione autunnale dell'anno 1932-1933, saranno ricevute dalla Segreteria Universitaria dal 20 al 30 settembre. Esse dovranno essere accompagnate dal libretto d'iscrizione colle firme di frequenza relative alle prove da sostenere e con l'indicazione delle tasse richieste.

In ciascuna istanza ogni candidato dovrà specificare gli esami ai quali intende presentarsi, avendo cura di elencare le materie d'esame segnando una sola materia per ogni rigo del foglio.

Ciò per facilitare le operazioni di controllo e di spoglio agli uffici di Segreteria.

Per l'adunata dei decorati a Roma

La Sezione del Nastro Azzurro comunica:

La Federazione Friulana dei Combattenti ha diramato in questi giorni a tutti i Presidenti delle dipendenti Sezioni una circolare che li invita a collaborare col Nastro Azzurro mediante intensa opera di propaganda per far si che tutti i decorati al valor militare della Provincia partecipino alla adunata di Roma. Per facilitare la riuscita di questa manifestazione di decorati, la Federazione stessa, con squisito spirito cameratistico ha rimandato ad altra epoca il suo pellegrinaggio a Roma ed a Littoria.

Si rinnova quindi vivo appello ai decorati al valor militare di questa gloriosa Provincia di partecipare tutti compatti alla Grande Adunata Nazionale del 28 ottobre.

Sarà grande orgoglio per ogni partecipante di essere passato in rassegna dal DUCE nella via dell'Impero in Roma immortale. E sarà ancora maggiore soddisfazione per questa nostra terra Friulana, che ha vissuto le vicende della grande Guerra, di sapere che tutti i suoi figli decorati hanno primeggiato in questo prossimo pellegrinaggio di fede e di amore.

Le adesioni si ricevono sempre presso la Sezione, Udine, Loggetta S. Giovanni, tutti i giorni dalle ore 18.30 alle 20 e presso i Gruppi del Nastro Azzurro di Pordenone e Palmanova. Quota per il viaggio in ferrovia lire 34 (andata e ritorno) più lire 2 per coloro che desiderano accantonarsi in fabbricato con paglia a terra.

Saranno tempestivamente comunicate le norme per la partenza.

Nell'Istituto Commerciale Toppo

A proposito di quanto fu già pubblicato mercoledì sul nostro giornale circa gli esami di ammissione al Corso Preparatorio dell'Istituto Commerciale di Toppo, dobbiamo avvertire che fu inavvertitamente omessa fra le materie d'esame la matematica.

Bollettino demografico di UDINE

dal 14 Settembre 1933 - XI

Nati	2
Morti	3
Matrimoni	—

Pubblicazioni di matrimonio

Zorattini Vittorio impiegato con Fioritto Silvana civile — Cantarutti Armando commerciante con Rigo Vittoria casalinga.

Morti

Toffoletti Cojotti Fulvia di Benjamino di anni 54 casalinga — Ilizzi Giancarlo di Emilio di anni 5 — Lovisa Antonio fu Angelo di anni 67 terrazziere — Madran Pietro fu Vincenzo di anni 66 contadino — Menossi Mario fu Luigi di anni 31 impiegato.

La disciplina delle riserve di caccia

L'Associazione Provinciale dei Cacciatori ci comunica la seguente circolare pervenuta dalla Federazione Fascista Cacciatori Italiani che stabilisce le nuove norme che disciplinano le riserve di caccia.

«Le riserve una volta invise al libero cacciatore che vedeva in esse solo un privilegio concesso a chi poteva permettersene il lusso sia al semplice scopo di interdire il passaggio sulla sua proprietà, sia per riservare a se ed ai suoi amici il diritto di cacciarvi, sono adesso invece considerate come focolai di produzione e di irradiazione di selvaggina, tanto che è appunto nei dintorni di esse che sogliono farsi i carnieri migliori.

Il merito spetta in primo luogo alla nuova Legge Fascista sulla caccia la quale ha fatto obbligo per la concessione delle riserve, con il semplice ripopolamento «passivo» derivante dalla interdizione o limitazione della caccia e perciò della conservazione annuale di quel dato numero di animali che basti per assicurare la riproduzione, ma un vero ripopolamento «attivo», effettuato tutti gli anni sia con l'immissione di selvaggina tratta dagli allevamenti nazionali o esteri, sia con veri e propri allevamenti sul posto di quelle specie che meglio a ciò si prestino. Il libero cacciatore viene così compensato con la selvaggina che naturalmente esce dalla riserva; del tratto di terreno che, con questa, si è venuto a sottrarre al suo esercizio venatorio.

»Ma il merito spetta anche alla nuova coscienza venatoria che si è venuta formando, sia attraverso l'inquadramento dei cacciatori, effettuato dalla Federazione, sia attraverso l'azione di propaganda, di persuasione e di educazione che gli organi periferici della Federazione stessa, le Commissioni venatorie provinciali, le Associazioni provinciali dei cacciatori e le Sezioni comunali di queste sono venute attivamente sviluppando.

Adesso, data ogni cura all'organizzazione centrale e periferica sia dei cacciatori sia dell'esercizio venatorio, ed essendo oramai di prossima pubblicazione il Regolamento, è venuto per la Federazione il momento di entrare appieno in tutto ciò che riguarda le riserve, questa parte così delicata e così importante del compito che la legge le ha affidato. Ed ecco quanto la Federazione ha stabilito di fare, e sta facendo, di pieno accordo col C.O.N.I. e col Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Presso ogni Commissione provinciale venatoria e relativa Associazione provinciale dei cacciatori sarà istituito un apposito Ufficio-Riserve al quale sarà devoluto:

1. L'esame, il disbrigo e l'inoltro agli organi centrali di tutte le pratiche relative alla concessione o al rinnovo delle riserve.

2. L'assistenza legale ai riservisti.

3. La provvista ai riservisti di tutto quanto è richiesto dalla gestione e dall'esercizio delle riserve giuste le disposizioni della legge e del Regolamento, come: registri, moduli, tessere, contrassegni per la selvaggina da vendere e da immettere nei frigoriferi, tabelle per la recinzione, attrezzatura ed equipaggiamento dei guardia - caccia, apparecchi per la cattura della selvaggina da ripopolamento, apparecchi per l'allevamento della selvaggina, per le covate, ecc. compresa la fornitura di uova.

4. L'istruzione dei guardia-caccia.

L'Ufficio sarà fornito dalla Federazione stessa di tutto quel materiale che, a tenore di Legge e di Regolamento, debba avere carattere di uniformità. Sarà inoltre messo in grado di fornire tutti gli aiuti tecnici necessari ed a tale scopo, visti i riflessi notevolissimi che il regime riservistico presenta nei riguardi dell'agricoltura, di pieno accordo fra la Federazione ed il Ministero dell'Agricoltura e Foreste si è stabilito che dell'ufficio stesso sia a capo il direttore della Cattedra Ambulante di agricoltura che di diritto fa parte della Commissione provinciale, mentre ne saranno componenti pure di diritto i due riservisti che, giusta la legge, fanno parte della Commissione medesima.

Un organo centrale, costituito da elementi tecnici e specializzati, sia della Federazione che del Ministero, presiederà a tutto il complesso.

Per completare l'organizzazione, la Federazione ha già provveduto alla compilazione di succinte ma complete pubblicazioni le quali comprendono: a) Norme per i guardia - caccia; b) Norme per i lanci di selvaggina da ripopolamento; c) Norme per le ratture a scopo di ripopolamento; d) Norme per gli allevamenti».

Oggi tornano da Roma i Duxisti

"Essi hanno tenuto un comportamento esemplare,,

S. E. l'on. Renato Ricci ha fatto pervenire a S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

Eccellenza Prefetto
UDINE

Mentre avanguardisti cotesta Provincia partecipanti Campo DUX apprestansi tornare in sede desidero comunicare Ecc. V. che essi hanno tenuto durante la permanenza alla Capitale un comportamento esemplare e con la loro perfetta disciplina e vivo entusiasmo hanno dimostrato una compiuta preparazione spirituale.

RICCI

Il saluto di Udine

Gli avanguardisti friulani reduci dalle grandiose manifestazioni svoltesi alla Capitale giungono a Udine stamane alle 6.55 per poi smistarsi verso le varie sedi.

Alla stazione ferroviaria saranno a salutare le giovani Camicie nere, personalità e rappresentanze; sono invitati anche i cittadini a porgere il loro affettuoso saluto alla gagliarda giovinezza.

Il Podestà ha ieri spedito il seguente telegramma.

Cav. PRIMO FUMEI
Presidente Opera Balilla
UDINE

Udine salutando lei e gli avanguardisti friulani reduci dal campo Dux, dopo aver ottenuto alto elogio superiori Gerarchie nella constatazione alle finalità raggiunte, esprime l'orgoglio di aver circondato ognora il Comitato provinciale Opera Balilla della sua fede sicura ed entusiasta.

di CAPORIACCO - Podestà.

Operai occupati nei lavori durante la settimana

dal 4 al 9 settembre 1933 - XI

Compartimento ferroviario di Trieste	533
Genio Civile di Udine	1245
Genio Civile di Tolmezzo	2454
Milizia Nazionale Forestale, Udine	377
Consorzio Bonifica Bassa Friulana di Udine	1303
Azienda Autonoma della strada di Udine	1079
Amministrazione Provinciale di Udine	625
Comune di Udine	258
Ufficio Fortificazioni di Udine	674
Ufficio Fortificazioni di Trieste	407
Totale, operai occupati	8953

Per il congresso

della Società storica subalpina

S. E. l'on. Leicht, presidente della Deputazione friulana di storia patria, ci comunica questo telegramma del presidente della Deputazione di Torino, in occasione del 26.o Congresso della Società storica subalpina:

«S. E. De Vecchi di Val Cismon invita tutti i soci codesta Deputazione intervenire solenne cerimonia celebrativa del 17 corr. in Torino, Palazzo Madama, augusta presenza S. M. il Re. Sarà pertanto gratissimo intervento altri Soci in più del delegato a rappresentare codesto Istituto».

L'on. Leicht ci comunica pure che il Congresso della Deputazione friulana avrà luogo l'8 ottobre p. v. ad Aquileia, ove il chiarissimo mons. prof. Pio Paschini terrà il discorso ufficiale sul tema: «Aquileia e Grado negli ultimi studi».

Il patto provinciale di mezzadria

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ha definito le concrete proposte da presentare alla Federazione Agricoltori per l'elaborazione del nuovo Patto provinciale della mezzadria sulle direttive della carta della mezzadria, da valere per l'anno agrario 1933-1934.

Queste proposte prima dell'inoltro alla Federazione Agricoltori, saranno esaminate dal Direttorio del Sindacato Provinciale coloni e mezzadri, in uno con i dirigenti sindacali delle zone ed una Commissione composta di tecnici agricoli, di esperti tecnici e legali in materia, ai fini di adattarle alle consuetudini locali ed alle necessità che detto rapporto contrattuale risponda nella forma e nella sostanza alle esigenze molteplici e multiformi dell'agricoltura friulana.

La prima riunione della Commissione avrà luogo il 17 settembre corrente mese.

Interessante scoperta

In questi giorni, in un gruppo di case situate all'angolo di via Vittorio Veneto, via Marinelli, e precisamente nei locali di proprietà Del Bianco-Bonacina, durante i lavori di ampliamento e restauro, sono venute alla luce numerose tavolette con dipinti di autore.

La scoperta ha vivamente interessato gli studiosi e gli intenditori d'arte antica; ed infatti, della cosa, sono state informate le autorità competenti.

Sembra trattarsi di pitture di autore che risalgono a circa cinque o sei secoli fa, valutate dalle 80 alle 100 mila lire.

Una festa gentile

all'Educatorio "Scuola e Famiglia,,

Una nidiata di fringuelli si è data convegno ieri nella sala teatrale della Scuole «Benito Mussolini», e con i bambini c'erano le mamme e altri congiunti. Si chiudeva il corso estivo dell'Educatorio «Scuola e famiglia» che quest'anno ha raccolto centoquaranta fra bimbi e bimbe, sotto la solerte direzione della signorina Elena Freschi. Per l'occasione i piccoli hanno dato un trattenimento al quale ha presenziato anche il presidente dell'Educatorio cav. Bonanni. Il primo numero comprendeva un monologo detto da Artico Sabbadini, e vispo balilla marinaretto il quale ringraziò le egregie persone che tanto s'adoprano per l'assistenza ai bimbi e spiegò con vivacità come si svolge la giornata nel benefico Ricreatorio.

E' seguito un bellissimo minuetto, su musica del cav. Silvio Negri, al quale hanno partecipato alcuni piccini. Sul breve palcoscenico, damine e cavalieri tanto graziosi nei loro costumi, hanno saputo strappare veramente l'ammirazione del pubblico, per la completezza dei movimenti e l'armonia delle varie figure del minuettino. Le minuscole coppie sembravano altrettanti ninnoli o statuette di porcellana.

Il violinista Bruno Castelletti, accompagnato al piano dalla signorina Italia Franceschinis, ha eseguito poi un «largo» di Veracini e una mazurca.

Il trattenimento è stato chiuso dalla recita di un bel bozzetto in friulano — scritto brillantemente dalla sig.a Gina Spereni — in cui i piccoli attori hanno sostenuto le varie parti con molta disinvoltura e proprietà.

Tutti i numeri del programma sono stati applauditi calorosamente.

Dopo, si è svolta la visita ai lavori eseguiti dai piccini nei due mesi di corso estivo. Su appositi banchi era disposta una varietà di oggetti, confezionati con cura. Si ammiravano lavori femminili, ricami, lavori ad intarsio, disegni, un aeroplano e perfino una piccola scuola, con banchi, cattedra e lavagna.

Le mamme soprattutto hanno veduto la mostra con particolare compiacimento e con senso di riconoscenza verso coloro che in ogni modo si prodigano a favore del loro figlioletti.

Mentre assisteva alle funzioni

Il signor Mario Baracetti, mentre l'altra mattina assisteva alle funzioni religiose che si stavano celebrando nella chiesa del Carmine, fu derubato della propria bicicletta, lasciata momentaneamente incustodita fuori del Tempio.

"Il Signor Robinson Crusoè,, con Douglas Fairbanks all'Eden

Risalutare sullo schermo il caro Douglas, simpatico, dinamico, acrobata, è stato un piacerone per le folle dei suoi ammiratori e delle sue ammiratrici, che sono poi le folle di tutto il mondo. Ieri, alle prime del «Signor Robinson Crusoè», al Cinema Eden le folle udinesi hanno accolto con festosa cordialità il beniamino di giovani, vecchi e... piccini. Questa magnifica realizzazione degli «Artisti Associati» ha il merito soprattutto di ripresentare il Douglas della prima maniera, il più simpatico e ammirato: il Douglas del «Ladro di Bagdad» e dei «Tre moschettieri».

Film 1933 al cento per cento: Douglas, eccentrico gentiluomo sportivo, va a fare, per una scommessa, il Robinson in un'isola disabitata del Pacifico. Le sue avventure sono un susseguirsi amenissimo e divertente di trovate inesauribili: nello scenario incantevole del Tropico il moderno Robinson crea, con le sole risorse della natura, tutti gli agi della moderna civiltà meccanica, in comica parodia.

Ma nella vicenda c'è anche la avventura galante più originale e simpatica: ne è protagoniste una piccola selvaggia, per la quale le aggettivo «deliziosa» è troppo poco: Maria Alba.

Si sa che il film è stato girato tutto nelle isole meravigliose dell'Oceano Pacifico, con tribù di indigeni utentici. La tecnica, in ogni cosa, è perfetta; il dialogo italiano ricco di battute brillanti, la voce di Douglas e in genere il parlato oltremodo chiaro e per ciò gradevolissimo. Insomma, un gioiello che si gusta dalla prima alla ultima scena e che mette l'animo di buon umore.

Una sorpresa grandissima è stata per il pubblico la visione della prima sinfonia allegra a colori, dovuta alla genialità di Walt Disney dal titolo «Il Re Nettuno». Nessuna parola può essere espressa della magnificenza di questo short; chi era ieri al Cinema Eden può soltanto interpretare lo entusiasmo provato assistendo a sì grande novità, è una cosa talmente rara da rimanerne sbigottiti vedendo persone vive che in effetto sono disegni.

Da oggi «Il Signor Robinson Crusoè» e «Re Nettuno» iniziano le trionfali repliche all'Eden.

In memoria di un Ardito dell'Ala

Circa un anno fa, un incidente di volo stroncava l'esistenza terrena del capitano Amedeo Giorgi comandante pilota della 79. Squadriglia Aeroplani da Caccia, 1.o Stormo del Campo d'Aviazione di Campoformido, mentre compiva delle esercitazioni nel cielo di Moruzzo.

In Moruzzo appunto, ove si compiva così tragicamente l'esistenza del valoroso combattente, del «fiero e bel bersagliere», del fascista della vigilia, dell'intrepido pilota, sarà benedetto domenica prossima, al mattino, un ricordo marmoreo eretto dai famigliari in sua memoria.

Il monumento è opera ispirata dello scultore concittadino Max Piccini; la cerimonia suddetta si svolgerà alla presenza delle personalità locali, nonchè di una folta schiera di amici ed intimi della famiglia.

Spettacoli d'oggi

CINEMA IMPERO

I DEMONI DELL'ARIA. — Un capolavoro dedicato agli audaci volatori, un film che entusiasma e commuove. Meravigliosa interpretazione di Wallace Beery, Clark Gable e Dorothy Jordan. — Ore 17.

CINEMA EDEN

IL SIGNOR ROBINSON CRUSOE'. — Interpretazione del grande Douglas Fairbanks. Novità, parlato interamente in italiano. Segue «Re Nettuno» sinfonia allegra a colori di Walt Disney. — Ore 17.

CINEMA CECCHINI

T'AMERO' SEMPRE. — Capolavoro Cines cantato e parlato in italiano diretto da Mario Camerini, interpretato da Elsa di Giorgio e Nino Besozzi. «Comici disegni e Luce». — Ore 17.

SCIROPPO PAGLIANO
Purgativo e depurativo
LIQUIDO - POLVERE - CACHETS
Prof. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE - VIA PANDOLFINI 16

Dott. D. ANZIL
Medicina Generale
SPECIALISTA
Malattie dei Bambini
Presso la Clinica Pediatrica della R. Università di Firenze.
RAGGI ULTRAVIOLETTI - ELETTROTERAPIA
UDINE - Via Poscolle 14 - Telef. 10-72
Consultazioni dalle 13 alle 15
VISITE A DOMICILIO

Tintura Stomatica Foletto
d'erbe eupeptiche alpine.
Digestiva aperitiva.
Prescritta per malattie di stomaco, fegato, milza.
Nelle principali Farmacie a Lire 6,50.

Caffè - Caffè - Caffè
AL BAR EDEN
La giornata del Caffè
Allo scopo di far conoscere la nuova miscela "Specialità del Malabar,, fornita dalla Torrefazione Caffè "M. D.,, di Padova, si degusterà l'assaggio gratis sabato 16 corr. dalle ore 8 alle 10, dalle 13 alle 15, dalle 20 alle 22.

Collegio Arcivescovile "Bertoni,,
Sono aperte le iscrizioni ai Corsi interni del Liceo Scientifico dell'Istituto Tecnico Inferiore ed Elementare.
Si accettano pure convittori e semiconvittori frequentanti le scuole pubbliche.

ISTITUTO TOMADINI - Udine
Via Tomadini 32 - Tel. 9-99
Sotto la diretta tutela di S. E. l'Arcivescovo di Udine.
Scuole elementari Interne — Scuole medie pubbliche — Retta modica — Ambienti completamente rinnovati — Trattamento famigliare. Chiedere programma alla Direzione.

Dr. CERRETTI Malattie Polmonari Medicina Generale
Via del Sale 15 — Ore 9 - 12 - 15 - 18

Continua al CECCHINI
il trionfale successo di
T'amerò sempre
Gioiello Cines con
Elsa Di Giorgio
Nino Besozzi

Occasione straordinaria
per fine stagione si liquidano
GHIACCIAIE SIBERIA
al prezzo di costo
M. Martini "La Vitrum,,

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-19
Redazione e Amministrazione . . 8-80
Pubblicità 9-59

15 SETTEMBRE

CALENDARIO

Venerdì (258-108).
Festa della Madonna Addolorata.
Santa Caterina da Genova; S. Nicomede, martire.
Domani: S. Cipriano, vescovo e martire; SS. Marciano e Giovanni; SS. Lucia e Geminiano, martiri; S. Roberto Bellarmino, gesuita.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 50 m.; tramonta alle ore 18 e 19 m.
La luna sorge alle ore 0 e 55 m. tramonta alle ore 16 e 21 m.
Fasi lunari: martedì 19 corr., L. N.

FIERE E MERCATI

Oggi: Montespino.
Domani: Manzano, Pordenone.

IN CUCINA

Filetto ai funghi:
Dividete in due gr. 600 di filetto di manzo e tagliatelo in piccole fettine. Tagliuzzate dei funghi e mettete tutto a cuocere nel burro con sale e pepe. Cospargete di farina, mescolate finchè la salsa abbia preso un bel colore dorato, bagnate con brodo e con un bicchiere di marsala e lasciate cuocere una ventina di minuti.
Fegato di manzo alle cipolline:
Mettete in gratella del fegato di manzo tagliato a fette e cuocete a fuoco vivo. Intanto fate dorare nel burro gr. 400 di cipolline intere, spolverizzate con farina e la sciate che prendano un colore scuro. Bagnatele poi con mezzo bicchiere di vino, e brodo caldo e unitevi un po' di sugo di limone. Accomodate le fettine di fegato una su l'altra, mettendo nel mezzo due o tre cipolline. Unite intorno le altre, cospargete con burro fuso e pezzemolo triturato e portate in tavola.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 14 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 22.8; minima 17.2.
Precipitazioni: mm. 6.1.

IL TEMPO D'OGGI

Situazione barica: L'area di bassa pressione che comprende l'Europa nord-occidentale e buona parte della centrale ha ulteriormente esteso la sua influenza verso sud ed interessa l'Italia. Una nuova depressione è apparsa sull'Islanda sospingendo sulle isole britanniche il centro dell'anticiclone che tende ad attenuarsi. Un nucleo di massimo secondario occupa la Libia.
Probabilità: Tempo perturbato sulle regioni settentrionali e centrali con cielo prevalentemente nuvoloso e precipitazioni sparse che potranno assumere carattere temporalesco lungo l'Appennino. Sulle regioni meridionali condizioni di instabilità meno accentuate con irregolari annuvolamenti. Predominio di venti piuttosto forti intorno libeccio. Temperatura ancora piuttosto elevata. Tirreno agitato, mossi gli altri mari.

RADIO-ORARIO

Milano, Torino, Genova Trieste Firenze. — Ore 20.50: Concerto sinfonico diretto dal m. Alceo Toni (dallo Studio)
Palermo. — Ore 20,45: «Idea», operetta in tre atti di F. P. Tosti (dallo Studio).
Bolzano. — Ore 20: Concerto di musica teatrale.
Parigi P. P. — Ore 20,30: Trasmissione variata: a) «Il maestro di cappella», commedia in un atto di A. Duval e Sophie Gay; b) «La serva padrona», opera comica in due atti di G. B. Pergolesi.
Radio Parigi. — Ore 20,40: «Il Duchino», operetta di C. Audran (dal teatro della Porta San Martino).
Daventry National. — Ore 20: Promenade Concert, diretto dal m.o Henry Wood (ritrasmissione dalla Queen's Hall).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: gnocchi di patate al burro e al sugo; riso e tagliolini; pesce fritto; anguilla; vitello; contorni.
Sera: riso e patate; pasta al burro con pomodoro; frittata verde; vitello; tonno; contorni.

Musica in Piazza

Ecco il programma musicale che la banda presidiaria del Corpo d'Armata svolgerà questa sera, nella ricorrenza del genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte, in piazza V. E. II. dalle ore 20.30 alle ore 22:
1) Gabetti - Marcia Reale d'ordinanza - Biane - Giovinezza (Inno Nazionale) — 2) Spontini - La Vestale - Sinfonia — 3) Mascagni a) Guglielmo Ratcliff - Sogno - Schubert b) Serenata — 4) M. Costa - Histoire d'un Pierrot - Fantasia di A. Vessella — 5) Bolzoni - Impressioni Abruzzesi - Marciabile.

"Il Commercio Friulano,,

E' uscito il «Commercio Friulano» della prima quindicina di settembre.
Esso contiene articoli interessanti sulla «maggior tutela dei creditori nei fallimenti; sul «nuovo mercato all'ingrosso delle frutta e verdure»; sulla «tassa di scambio per il bestiame da macello»; ed inoltre notizie varie interessanti gli industriali ed i commercianti.

Comitato udinese pro Ente O. A.

Al Comitato Udinese dell'Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte:
Per onorare la memoria del compianto geom. Andrea Silvio Martinis: rag. Guido Mercuri, L. 10; Perpoli Deodato, L. 5.
Il Podestà, Presidente delegato, vivamente ringrazia.

Asili sovvenzionati
dall'Opera Maternità ed Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, a mezzo della Federazione Provinciale, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato i seguenti Asili:
Asilo Infantile «A. Trevisan» di Precenicco con L. 1.620 — Asilo Infantile «Mons. Bullian» di Ampezzo con L. 2.160.

Reale Automobile Club d'Italia
Orario degli uffici

Con oggi 15 settembre gli Uffici di questa Sede provinciale del R.A.C.I. osserveranno il seguente orario: dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 18.
Nel pomeriggio, gli sportelli per il pubblico verranno chiusi alle ore 16.

Il nuovo orario dei negozi
in vigore da oggi

La Federazione Fascista Friulana del Commercio ricorda che oggi 15 corrente entra in vigore l'orario invernale per i negozi di generi alimentari che è il seguente:
Apertura ore 8; chiusura ore 12.30 e riapertura ore 14, chiusura 19.30.

Le sedi magistrali
per le assegnazioni definitive

Il R. Provveditore agli Studi ha diramato ai RR. Ispettori scolastici e Direttori didattici l'elenco delle sedi di risulta per le assegnazioni definitive degli insegnanti vincitori del concorso magistrale 1931-1933 ed assegnati in via provvisoria all'attuale sede, con incarico di darne urgente notizia a tutti i maestri interessati delle rispettive giurisdizioni, invitandoli ad esporre i loro desideri non oltre il 18 corrente.
Ecco l'elenco per la provincia di Udine:
Andreis, cap. ms. — Aquileia, cap. ms. — Aquileia, Terzo, ms. — Arba, cap. ms. — Arta, Sezza, ms. — Artegna, cap. ms. — Artegna, Flaibano, ms. — Azzano Decimo, Fagnigola, ms. — Azzano Decimo, Fratte, ms — Bagnaria Arsa Castel di Mure, ms. — Barcis, cap. ms. — Basiliano, Basagliapenta, ms. — Bertiolo, cap. ms. — Budoia, cap. ms. — Budoia, Dardago, ms. — Campolongo al Torre, cap. ms. — Campolongo al Torre, Tapogliano, ms. — Casarsa della Delizia, S. Giovanni, ms — Cassacco, cap. m. — Castelnuovo del Friuli, Mondel, ms. — Castelnuovo del Friuli, Ofterugo, ms. — Castelnuovo del Friuli, Vigna, ms. — Cavasso Nuovo, Orgnese, ms. — Cavazzo Carnico, Menà, ms. — Cercivento, cap. ms. (2 sedi) — Chions Taiedo, ms. — Chiusaforte, Piani ms. — Cimolais, cap. ms. — Claut cap. ms. — Clauzetto, cap. ms. — Clauzetto, Pradis di Sotto, ms. — Codroipo, Beano, ms. (2 sedi) — Codroipo, Camino, ms. — Codroipo, S. Martino, ms. — Codroipo, S. Vidotto, ms. — Codroipo, Zompicchia, ms. — Colloredo di Montalbano Mels, ms. — Comeglans, Tauris, ms. — Coirdenons cap. ms. (3 sedi) — Coseano, Cicap. ms. (3 sedi) — Dignano al Tagliamento, Carpacco, ms. (2 sedi) — Drenchia, Zavart, ms. — Fiume Veneto, Pescincanna, ms. — Fiume Veneto, Rivate, ms — Flaibano, S Odorico, ms — Forgaria, Cornino, ms. — Forgaria, Fiagogna, ms. — Forgaria, S. Rocco, ms. — Frisanco, cap. ms. — Gemona, cap. m. (3 sedi) — Gemona, cap. ms. — Latisana, cap. — Latisana, Gorgo, ms. (2 sedi) — Lauco, cap. ms. — Lauco, Buttea ms. — Lauco, Vinaio, ms. (2 sedi) — Lestizza Sclaunicco, ms. 2 sedi) — Lestizza, Villacaccia, ms. — Ligosullo, cap. ms. (2 sedi) — Lusevera, cap. ms. — Maiano, Farla, ms. — Maiano, Pers, ms. (2 sedi) — Maiano, Susans, ms. — Malborghetto-Valbruna, cap. ms. — Maniago, Campagna, ms. — Marano Lagunare, cap. ms. — Meduno, cap. ms. — Meretto di Tomba, Plasencis, ms. — Moggio Udinese, Dorgolia, ms. — Monterealc Cellina, Grizzo, ms. — Montereale Cellina, S. Leonardo, ms. — Morsano al Tagliamento, cap. ms. — Morsano al Tagliamento Mussons, ms. — Morsano al Tagliamento, S. Paolo, ms. — Ninis, Chialminis ms. — Ovaro Luincis, ms. — Palazzolo dello Stella, Modeano ms. — Palazzolo dello Stella, Pianeade, ms. — Palmanova, cap. ms. — Pasiano di Pordenone, cap. ms. — Pasiano di Pordenone, Azzanello, ms. — Pasiano di Pordenone, S. Andrea, ms. — Paularo, cap. ms. — Paularo, cap. ms. (3 sedi) — Pinzano al Tagliamento, Valeriano, ms. — Pocenia, Torsa, ms. — Polcenigo, Mezzomonte, ms. — Pontebba, Studena Alta, ms. — Porpetto, Corniolo, ms. — Pradamano, cap. ms. — Prata di Pordenone, Puia, ms. — Pravisdomini, Fraltina, ms. — Pulfero, Montefosca, ms. — Ragogna, S. Pietro, ms. — Resia, Stolvizza, ms. (2 sedi) — Resia, Uccea, ms. — Resiutta, cap. ms. — Rive d'Arcano, cap. ms. (3 sedi) — Rive D'Arcano, Pozzalis, ms. — Rive d'Arcano, Rodcano, ms. — Rivignano, cap. m. — Ruda, cap. ms. — Ruda, Perteole, ms. — S. Daniele del Friuli, Cimano, ms. — S. Daniele del Friuli, Villanova, ms. — S. Giorgio della Richinvelda, Provesano, ms. (2 sedi) — S. Giorgio della Richinvelda, Rauscedo, ms. (2 sedi — S. Giorgio di Nogaro, cap. m. — S. Giorgio di Nogaro, cap. ms. — San Giorgio di Nogaro, Malisana, ms. — S. Giorgio di Nogaro, San Gervasio, ms. — S. Leonardo, Scrutto, ms. — S. Quirino, cap. ms. — Sauris, Sauris di sopra, ms. — Sauris, Sauris di Sotto, ms. — Sedegliano, Gradisca, ms. — Sedegliano, Turrida, ms. — Sesto al Reghena, cap. ms. (3. sedi) — Socchieve, Cavalleria, ms. (2 sedi) — Socchieve, Delignidis, ms. (2 sedi) — Socchieve, Mediis, ms. (3 sedi) — Stregna, Tribil, ms. — Sutrio, cap. ms. — Taipana, Montemaggiore, ms. — Taipana, Platischis, ms. — Taipana, Prossenicco, ms. — Taipana, Prossenicco, ms. — Tarcento, cap. m. — Tramonti di Sotto cap. ms. — Tramonti di Sotto, Campone, ms. — Trasaghis, Alesso, ms. (2 sedi) — Trasaghis, Avasinis, ms. — Travesio, cap. m. — Teor, cap. ms. — Tolmezzo, Illegio, ms. — Tramonti di Sopra, cap. ms. — Tramonti di Sotto, Ombrena, ms. — Treppo Carnico, cap. ms. — Trivignano, Clauiano, ms. — Trivignano, Merlara, ms. — Valvasone, S. Lorenzo, ms. — Varmo, Belgrado, ms. — Varmo, Camussio, ms. — Varmo, Gradiscutta, ms. — Venzone, Pioverno, ms. — Vivaro, cap. ms. (2 sedi) — Vivaro Tesis, ms.

Gita al Monte Tricorno

La Società Alpina Friulana — Sezione del Club Alpino Italiano comunica:
Il programma della gita indetta per domenica 17 corr. in unione ai soci della Sezione di Gorizia e così modificato:
Sabato 16 corr. ore 18 partenza in auto dalla Sede sociale per Caporetto e Piezzo; ore 21 arrivo a Na Logu (m. 612) partenza a piedi.
Domenica 19: ore 1 arrivo al Rifugio N. Cozzi (m. 2150) pernottamento; ore 5 partenza per la vetta del Tricorno (m. 2863); ore 8.30 arrivo in vetta; ore 9.30 discesa; ore 12 colazione al Rifugio; ore 13.20 discesa; ore 16.30 arrivo a Na Logu; ore 17 partenza in auto; ore 20 arrivo a Udine.

Adunata del C. A. I.

All'adunata generale del Club Alpino Italiano, svoltosi nei giorni scorsi a Cortina d'Ampezzo intervennero con oltre venti soci la Società Alpina Friulana e la Sottosezione Carnica, i quali tutti riuniti presero parte, con il gagliardetto sociale, al corteo ed alla seduta del Congresso. Figuravano fra essi una signora e cinque signorine. Il giorno seguente alcuni presero parte alla salita della Cima Boé (m. 3115), altri salirono per proprio conto la Piccola Cima di Lavaredo (2856 m.). Altri aveva partecipato alla grande escursione del Touring svoltasi nei due giorni precedenti da Misurina al Passo della Sentinella, attraverso la «Strada degli Alpini».
Il presidente della Sezione prof. Ardito Desio, reduce in volo dalla spedizione scientifico - alpinistica in Persia, raggiunse Cortina il giorno 12, in tempo per prendere parte alle sedute del Congresso internazionale di Alpinismo.

Echi di una sciagura alpina

Alla Società Alpina Friulana, Sezione del C.A.I. è pervenuta dal Podestà di Caporetto, la seguente lettera:
«Prego esprimere alla brava guida Carlo Starck di Valbruna i miei più vivi ringraziamenti a nome pure delle famiglie Ursic e Bizail per l'ammirevole ed instancabile opera svolta nelle ricerche dei due giovani camerati Ursic Federico e Bizail Felice, vittime della montagna».

Treno popolare per Grado

Abbiamo dato ieri notizia dei treni popolari che saranno effettuati domenica prossima fra cui quello per Grado con partenza da Udine alle ore 7.46.
Il ritorno dal Pontile di Grado sarà effettuato, anzichè alle ore 20.18, alle ore 17.45 con arrivo a Udine alle ore 19.28.

Due gravi cadute

Ieri mattina verso le 11 è stato accolto al Civico Ospedale l'impiegato Giovanni Andrin fu Gio. Batta di anni 65 abitante in via Gio. Batta Bassi, per lussazione della spalla destra, riportata cadendo accidentalmente in casa.
Il medico di guardia dott. Zilotti lo giudicò guaribile in giorni 25.
— La quarantasettenne Giuditta Circi fu Antonio abitante in viale Ledra, in seguito a caduta accidentale si produsse una grave contusione alla spalla destra. Fu accolta all'Ospedale ove il dr. Zilotti le praticò le cure del caso giudicando la lesione guaribile in una quindicina di giorni.

Fichi ed uva

I giovani Ettore e Celso Basso Bondini fu Giuseppe da Palazzolo dello Stella e Luigi Buttazzi di Antonio di Godega S. Urbano (Treviso), sono stati denunciati alla Autorità giudiziaria perchè sorpresi a rubare fichi ed uva negli orti di Luigi Zilli di Vittorio e Luigi Zilli fu Francesco, fuori Porta San Lazzaro.
Nei suddetti orti, i tre giovinastri erano penetrati, scavalcando il muro di cinta.

Gasparini
I più distinti lavori in fiori freschi a prezzo giusto. Piante, semi, bulbi.
Telefoni 4.24 - 4.38.

CRONACHE SPORTIVE

ATLETICA FEMMINILE

L'incontro Italia-Austria a Udine?

La F.I.D.A.L., ricordando la bella riuscita dell'incontro internazionale di atletica leggera Italia-Austria, che fu organizzato con la massima cura dal Comitato Provinciale di Udine lo scorso anno, ha avanzato la proposta che anche l'incontro fra le rappresentative femminili delle due Nazioni si svolga al campo Moretti.
Dopo il grande successo conseguito dalle atlete fasciste nella recente olimpiade universitaria di Torino, lo sport femminile dell'atletica leggera ha trovato larga eco di simpatie in Italia.
Le italiane, capitanate dalla sig.a Trebisonda Valla, hanno sbalordito per le loro vittorie e i risultati tecnici registrati che hanno permesso di porre al primo posto la squadra italiana nella classifica finale di atletica femminile.
Se l'incontro Italia-Austria si disputerà nel nostro polisportivo gli sportivi udinesi avranno campo di ammirare in gara le più forti rappresentanti dell'atletismo femminile d'Italia. L'Austria conta pure, in questo campo, un bel numero di atlete di valore ed il confronto riuscirebbe così quanto mai combattuto.
Speriamo che questa manifestazione internazionale, che dovrebbe aver svolgimento l'8 ottobre p. v., sia riservata a Udine al fine che anche quest'anno, come gli scorsi anni, nella nostra città abbia svolgimento una manifestazione importante.

Nell'A. C. Udinese

L'altra sera l'A. C. Udinese, per festeggiare la conquista della «Coppa Estiva» da parte degli allievi, ha offerto loro un banchetto. La festa svoltasi all'Albergo alla Nave è riuscita molto simpatica. Tutti i giocatori della squadra allievi erano presenti; accanto al trainer Mora Mauer e i dirigenti sigg. Savio e Ceschiutti.

Olimpia - Allievi Udinese

La squadra di Paderno disputerà domenica sul proprio campo una partita amichevole contro l'undici bianco-nero degli allievi.
Dopo l'ultima pessima prova fornita venerdì scorso contro il Martignacco, l'undici dell'Olimpia sta cercando di trovare quella forma che gli permise di distinguersi nel passato.
L'Olimpia scenderà in campo nella seguente formazione:
Elci; Benedetti e Tarondo; Tomat, Schizzo e Madolozza; Svettoni, Pagella, Liva, Matinori e Novello.

BOCCE

Bocciofila Udinese

La bocciofila udinese del IV.o Rione «A. Giorgini» organizza per domenica 17 corrente una grande gara a terne, ad unico sorteggio, dotata di ricchi premi.
La gara avrà luogo presso la Trattoria Patrizio ed il sorteggio si farà venerdì sera alle ore 21.
Nessun handicap viene concesso: per il rimanente viene applicato ed osservato integralmente il regolamento.

Una gara a Tomba di Meretto

Domenica 17 a Tomba di Meretto avrà svolgimento una interessante gara di bocce.
Alla gara, che è dotata di ricchi premi, parteciperanno noti giocatori di tutta la zona. Le gara si disputeranno nei giochi dell'Albergo alla Libertà.

CICLISMO

Domenica si correrà
il G. P. Mortegliano

Il Dopolavoro di Mortegliano in unione col Club Ciclistico Udinese del Primo Gruppo Rionale Fascista, farà disputare domenica 17 settembre 1933 - XI il «Gran Premio Mortegliano», per corridori tesserati di terza e quarta categoria.
La gara sarà valevole quale quinta prova per il Campionato friulano assoluto.
Il percorso scelto dagli organizzatori si adatta a meraviglia per una bella battaglia. I dislivelli di Faedis, M. Croce, la dura salita di Montenars, S. Daniele renderanno la gara ricca di episodi salienti. Il percorso sembra favorire gli arrampicatori che certamente nulla lascieranno d'intentato pur di distaccare gli avversari meno disposti alle salite.
Sapranno i passisti colmare il distacco che gli arrampicatori prenderanno in salita?
Questo lo vedremo domenia.

Le forze in campo

Tutti i sodalizi Friulani saranno presenti alla gara di Mortegliano. Il V. C. Valvasone invierà Vacchiani, Gardonio, e Dozzi, tre elementi di valore.
Il C. C. Stefanutti sarà presente con Centis, Piano, Genero, Masotti ed altri minori. Il C. C. Udinese scenderà in campo al completo, capitanato da Pietro Boemo, e Boemo Carino che avranno dei validi aiutanti in Fiumino, Bront, Chittaro, ed altri. Come si vede un gruppo d'atleti di valore e tutti decisi a strappare la vittoria.
Con tanti uomini di classe un pronostico è sempre molto arrischiato, ma comunque non possiamo sottacere qualche nome che si stacca nettamente dagli altri, Boemo Pietro, il recente vincitore del Gran Premio Basaldella, è un elemento che può aspirare alla vittoria, specialmente per le sue doti di scalatore. Domenica scorsa lo abbiamo visto marciare in salita come non mai, e sulla dura rampa di Castelmonte dove addirittura ha dominato: gli avversari al suo confronto sono letteralmente scomparsi; Boemo può considerarsi un atleta completo, perchè va forte in salita, formidabile passista e velocista, un ragazzo a cui la distanza non fa paura anzi sembra tagliato apposta per le gare di fondo. Piano Adelchi, altro atleta adatto per le gare di fondo, va bene in salita ed è passista, peccato che manca di velocità. Tuttavia, certamente lo vedremo fra i migliori attori del Gran Premio Mortegliano, unitamente a Gardonio e Vacchiani, altri due atleti dai mezzi poderosi e combattenti di razza: Boemo Carino e Centis due velocisti, e grandi passisti, ma scarsi in salita, se arrivano in gruppo possono considerarsi fra gli aspiranti alla vittoria.
Domenica scorsa nel Gran Premio Basaldella sono stati traditi dalle gomme e altri incidenti che li hanno costretti al ritiro, perciò pensano alla prova morteglianese come a una rivincita.
Si attende una bella prova da Bront e Flumino, questi hanno della classe e lo hanno dimostrato domenica scorsa classificandosi ai posti d'onore; una bella prova s'attende pure da Masotti che in questi ultimi tempi sembra risorto.
Se alla gara parteciperanno i bassanesi Zandonà e Gallina, la lotta sarà ancora più emozionante, perchè oggi i nostri atleti possono reggere il confronto coi più forti dilettanti del Veneto.

Campionato Friulano Veterani
e finale Campionato Friulano Ragazzi

Il Vice Commissario della Provincia di Udine in unione col Dopolavoro di Codroipo, farà disputare il giorno 1. ottobre prossimo il Campionato Friulano Veterani su strada e la finale del Campionato Friulano Ragazzi. A giorni il programma completo.

MOTOCICLISMO

Gara di regolarità
per la coppa G. Bussoli

Il Moto Club di Sacile, sede sezionale del Reale Moto Club d'Italia, indice e organizza, per domenica 24 settembre 1933-XI, una Marcia di Regolarità denominata Coppa «Giannino Busolli» regolarmente approvata dal R. M. C. I.
Possono partecipare alla manifestazione tutti i motociclista muniti di licenza turistica o di corridore di I. e II. categoria del R.M.C.I.
La marcia si svolgerà sul seguente percorso: Sacile, Gaiarine, Oderzo, Treviso, Susegana, Pieve di Soligo, Cison di Valmarino, Passo S. Ubaldo, Belluno, Ponte nelle Alpi, Vittorio Veneto, Conegliano, Sacile, Gaiarine (arrivo) km. 205.
I partecipanti alla marcia dovranno tenere la media oraria di km. 45. Viene concessa una tolleranza di 30 secondi in più o in meno nei controlli orari.
La graduatoria degli arrivati verrà compilata in base ai punti di penalizzazione (ogni minuto o frazione di minuto primo, oltrepassati i 30 secondi, punti uno di penalizzazione).
Il tempo massimo scade dopo 30 minuti primi dal tempo segnato nella tabella di marcia.
I concorrenti che transitassero ai controlli orari e giungessero al traguardo di arrivo oltre tale termine verranno esclusi dalla classifica.
La partenza ai concorrenti verrà data a Sacile alle 13 precise del 24 settembre, cronometricamente distanziati l'uno dall'altro di un minuto primo.
Nessuna segnalazione verrà messa per indicare il percorso. Il concorrente, quindi è sempre responsabile in caso di eventuali errori di itinerario.
I posti di controllo potranno venir fissati in ciascuna delle località indicate sul foglio di marcia.
Le iscrizioni saranno accettate fino alle ore 24 del 23 settembre.
All'atto delle iscrizioni ogni concorrente dovrà versare una quota di lire 10 (dieci).
I concorrenti col fatto stesso del loro intervento alla gara sollevano gli organizzatori da ogni responsabilità anche per eventuali danni a terzi od a cose di terzi.
Per tutto quello che non è contemplato nel presente regolamento vigono le norme e le disposizioni del regolamento manifestazioni del R.M.C.I.
Premi. — Coppa «Giannino Busolli» al M. C. meglio classificato entro i primi cinque arrivati.
Medaglia d'oro a tutti gli arrivati con punti zero di penalizzazione.
Medaglia vermeille a tutti gli arrivati con punti da uno a dieci.
Medaglia d'argento grande a tutti gli arrivati con punti da undici a venti.
Medaglia d'argento piccola a tutti gli arrivati in tempo massimo.
Oltre ai suddetti vi saranno dei ricchi premi speciali che verranno resi noti al momento della partenza.
Con gentile iniziativa l'ospitalissima Gaiarine, a gara ultimata, offrirà il pranzo a tutti i partecipanti.

ULTIME NOTIZIE

L'insediamento di S. E. Iraci
a Prefetto di Torino

TORINO, 14.

S. E. Agostino Iraci, nuovo Prefetto di Torino è qui giunto ossequiato da tutte le autorità. Accompagnato dal Podestà e dal Vice-segretario federale, S. E. Iraci ha reso omaggio all'ossario dei Caduti in guerra alla Gran Madre di Dio e alle tombe dei Caduti fascisti.

La medaglia militare aeronautica d'oro
a De Bernardi, Brak Papa e Freri

ROMA, 14.

E' stata concessa la medaglia militare aeronautica d'oro di lunga navigazione al tenente colonnello in ausiliaria Mario De Bernardi, al maggiore in servizio permanente effettivo Francesco Brack-Papa e al capitano Prospero Freri.

Il nuovo Presidente di Cuba
chiede i poteri dittatoriali

AVANA, 14.

Il Presidente Sanmartin ha chiesto alla Giunta di accordargli i poteri dittatoriali allo scopo di combattere le incipienti rivoluzioni in varie parti dell'Isola, che diventano più minacciose e in seguito al rilascio degli ufficiali che erano detenuti finora all'albergo Nazionale. Si afferma da fonte degna di fede che uno squadrone di cavalleria di Matanzas si è rivoltato contro il Governo di Sanmartin. La stessa fonte assicura che incidenti consimili vengono segnalati nella provincia di Santa Clara, quantunque non se ne abbia conferma.

Un vapore romeno
affonda nel Danubio

BUCAREST, 14.

Stamane nel Danubio, presso Braida, un vapore rumeno è stato speronato da un vapore cecoslovacco ed è colato a picco in dieci minuti. I passeggeri e l'equipaggio della nave affondata sono stati tratti in salvo.

Il "calice dell'agonia,,
del Mahatma Gandhi

POONA, 14.

In seguito ad un colloquio con Jawaharlal Nehru, Gandhi si è impegnato a non esporsi al pericolo di essere rimesso in carcere per la resistenza civile aggressiva fino al primo agosto 1934. «Dopo la mia liberazione in attesa del 23 agosto stesso — ha dichiarato il Mahatma — mi sento come circondato da una oscurità e mi ci vorranno parecchie settimane prima che la mia salute sia pienamente ristabilita».
Chiamando questa costrizione volontaria il «calice dell'agonia», amaro, ma inevitabile, ha soggiunto che la sua decisione non ha che vedere col consiglio della disobbedienza personale da lui dato.

La caccia ai prigionieri evasi
dalle carceri di Angola

MARKEVILLE, 14.

Due scontri consecutivi con scambio di fucilate sono avvenuti tra la polizia che dà loro la caccia ai detenuti fuggiti giorni fa dalle carceri di Angola. Durante questi conflitti tre prigionieri sono stati uccisi e due ripresi. Ne rimangono ancora sette in libertà.

Scene di fanatismo religioso
intorno alla salma di Re Feysal

HAIFA, 14.

Quando la salma di Re Feysal è stata sbarcata dall'incrociatore inglese, ed è stata trasportata al luogo della cerimonia religiosa presso l'aereodromo, più di 15 mila arabi deliranti si sono precipitati verso il feretro per toccarlo, rompendo i cordoni della polizia. Il baldacchino sotto il quale erano i Papi religiosi è caduto in seguito alla pressione della moltitudine. Parecchie persone nella ressa sono rimaste ferite, ma leggermente. Dopo grandi sforzi, la polizia a cavallo è riuscita ad aprire una via fino agli aeroplani militari che hanno potuto prendere il volo con il feretro del defunto Re per trasportarlo a Bagdad.

NOTE ECONOMICHE

Pagamenti del prestito romeno
di stabilizzazione

ROMA, 14

La Regia legazione di Romania comunica:
Con riferimento alla cedola con scadenza al primo agosto 1933 del prestito di stabilizzazione 7 per cento 1929 emesso dalla cassa autonoma dei Monopoli dello Stato rumeno s'informa che le cedole primo agosto 1933 della Francia dollari del predetto prestito si pagheranno sempre a New York dagli agenti finanziari al loro valore nominale in dollari carta.
Nelle altre città le cedole possono essere depositate per l'incasso agli sportelli degli agenti finanziari associati e saranno pagate in moneta del rispettivo paese al controvalore nominale di dollari al corso del giorno.

Il corso delle azioni

MILANO, 14

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale della economia corporativa di Milano, comunica che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle Borse del regno nella prima settimana di settembre ha presentato un aumento dell'1.46 per cento, passando da 43.33 a 54.11.
L'indice generale del corso delle obbligazioni ha presentato un aumento dovuto specialmente alle obbligazioni industriali.
Il volume dei titoli obbligazionari trattati nella Borsa di Milano è stato superiore a quello della settimana precedente. La media giornaliera dei titoli trattati è infatti passata da 0.05 a 0.03 per ogni mille lire di titoli esistenti.

Quotazioni cereali

MILANO, 14

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica all'Agenzia «Stefani» le quotazioni ufficiali odierne: Frumento, sostenuto. Chiusura: ottobre 84.20; dicembre 86.50; gennaio 87.50; marzo 89.65.
Granoturco, nominale. Chiusura: ottobre 48.15; dicembre 49.15; gennaio, manca; marzo 52.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 14	MILANO 14
Rendita 3,50 o/o	81.22	81.35
Consol. 5 o/o	89.35	89.35
Obbl. Ven. 3,50	87.90	87.95
B. T. n. 1934	101.05	101.15
B. T. n. 1939	103.20	103.25
B. T. n. 1941	103.20	103.20
B. d'Italia	—	1628
Comit	993.—	993.—
Credito Italiano	645.—	645.—
Soc. Adr. Elet.	—.—	173.50
Edison	574.—	572.50
Fiat	—	238.25
Cascami seta	—	273.—
Snia Viscosa	—	174.50
Terni	147.75	146.50
Rubattino	—	—
Cosulich	17.50	17.—
Assic. Generali	3495	—
Riun. A.	1715	—
Riun. B.	1625	—
Assicurat. ital.	465.—	—
Francia	74.30	74.30
Londra	60.50	60.50
Svizzera	367.15	367.15
New York	13.97	13.97
Berlino	—	454.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	266.50
Spagna	—	159.25
Praga	—	56.75
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 14 - 9
Pubbl. Util. 5 o/o	501.—	501.—
Id. a. tel. 6 o/o	501.—	501.—
Cr. Nav. 6,50 o/o	502.25	502.75
Edison '23 - 6 o/o	504.—	501.—
Id. 1931 - 6 o/o	503.—	502.—
Emiliana 6 o/o	496.50	497.—
Mer. Elett. 6 o/o	492.—	489.—
Soc. Es. Tel. 6 o/o	497.—	497.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MEZZO SECOLO

15 SETTEMBRE 1883

La Camera di Commercio di Udine ha fatto più di una volta presente al Ministero dell'Agricoltura, che a promuovere le così bene avviate latterie sociali della Carnia, convenga stabilire a Tolmezzo una Scuola di Caseificio. Il Ministero fa orecchi da mercante. Pure, in qualche modo si combina. Infatti si apprende che in ottobre sarà a Tolmezzo, per tenervi alcune conferenze, il signor Besana, direttore della Scuola di Caseificio di Lodi.

—o—

E' uscita a Udine una apprezzata pubblicazione: «Ciro di Varmo-Pers. — Memorie biografiche letterarie di Domenico Pacini».

—o—

Il Club filodrammatico udinese dà una recita al Minerva pro danneggiati dal terremoto d'Ischia. I prezzi stabilito sono: platea cent. 50; un palco lire 2, poltroncina cent. 50; sedie cent. 25; loggione cent. 25.
Nell'occasione si venderà anche un Numero unico.

LA CLESSIDRA

PIETRO PEDRAZZOLI - Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»